

# **CCIAA Brindisi**

## **Relazione sulla Performance 2018**

## Presentazione della relazione

Nel predisporre la Relazione sulla Performance 2018 bisogna evidenziare che l'attività di predisposizione del corrispondente documento Piano della Performance è avvenuta contestualmente al ciclo di programmazione dell'Ente camerale ed all'approvazione di tutti i documenti (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo economico, e Budget direzionale). Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico- finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance. Inoltre, la nuova contabilità prescrive il generale obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzia le finalità della spesa secondo una omogenea classificazione per **missioni**<sup>1</sup> e **programmi**<sup>2</sup>. Tale nuova suddivisione contabile trova riflessi, logicamente, nella Relazione Previsionale e Programmatica e viene recepita anche dai documenti del Ciclo della Performance. Il Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 148213 del 12/9/2013) ha individuato, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del DPCM 12/12/2012, per le Camere di Commercio, le seguenti missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al DPR 254/2005:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

5) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

---

<sup>1</sup> L'articolo 2 del DPCM 12 dicembre 2012 definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

<sup>2</sup> L'articolo 4 del medesimo Decreto definisce i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

Quindi, non solo si è trattato della sesta esperienza di avvio del ciclo di gestione della performance ai sensi della riforma della Pubblica Amministrazione contemplata dal D. Lgs 150/2009 ma anche di un processo che si è sostanziato in sovrapposizione e contestualmente al ciclo di programmazione delle Camere di Commercio.

L'esperienza del 2018 si può considerare virtuosa. Infatti sul piano del processo di attuazione della norma, è possibile constatare che il Piano della Performance è stato:

- Redatto secondo i criteri delineati dalle Linee guida Unioncamere e dalla delibera Civit 112/2010;
- Approvato dall'Organo politico-amministrativo dopo essere stato presentato e validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente/performance" del sito camerale.

Coerentemente con le logiche sottostanti il ciclo della performance sono stati definiti gli obiettivi strategici ed operativi e sono stati individuati gli indicatori per il loro monitoraggio e, per ciascuno di essi, è stato esplicitato il risultato atteso per il 2018. Il processo ha visto la partecipazione di tutta la struttura camerale sia in fase di definizione degli obiettivi sia, propedeuticamente alla stesura di questo documento, in fase di misurazione dei risultati.

Nel 2011 la Camera di Commercio di Brindisi si è dotata di un sistema di misurazione e valutazione della performance i cui criteri di base mirano a un sistema che sia in grado di valorizzare, in chiave meritocratica, i contributi individuali e organizzativi al raggiungimento dei risultati. Questo sistema predisposto dall'OIV, è stato approvato dalla Giunta, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente/performance" del sito camerale ed applicato a supporto della redazione di questo documento e della valutazione 2018 dei risultati dell'Ente, del Segretario generale e del Personale.

Infine per quanto riguarda i risultati generali è possibile affermare che l'Ente ha sostanzialmente realizzato il programma delle attività previste in fase di pianificazione, ha conseguito livelli di performance in linea con le aspettative, ha attivato comportamenti collaborativi tra tutto il personale e ha innescato un processo di miglioramento continuo nell'ambito dei servizi camerali focalizzando l'attenzione sulle priorità indicate nel Piano a livello strategico.

## Indice

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni.....	5
1.1. Il contesto esterno di riferimento.....	5
1.2. L'amministrazione.....	19
1.3. I risultati raggiunti.....	25
1.4. Le criticità e le opportunità.....	25
2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	26
2.1. Albero delle performance.....	26
2.2. Obiettivi strategici.....	37
2.3. Obiettivi e piani operativi.....	40
2.4. Obiettivi individuali.....	78
3. Pari opportunità e bilancio di genere.....	79
4. Il processo di redazione della Relazione sulla performance.....	79
4.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	79
4.2. Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance.....	80

## 1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

### 1.1. Il contesto esterno di riferimento

L'**Italia** archivia l'anno 2018 con oltre 30 mila imprese in più, iscritte nei registri delle Camere di Commercio, ed una crescita dello 0,51% rispetto al 2017. A determinare questo andamento, sono state le 348.492 nuove iscrizioni che hanno compensato le 317.570 cessazioni e raggiunto quota 6.099.672 unità.

L'economia **pugliese** chiude l'anno di osservazione con 3.478 imprese in più ed una crescita dello 0,91% anche se positivo, il dato 2018 segna un rallentamento rispetto al 2017 (+1,20%). Nel dettaglio **provinciale**, le dinamiche imprenditoriali brindisine evidenziano in termini assoluti 2.216 iscrizioni a fronte di 1.840 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo positivo di 376 unità ed un tasso di crescita annuale pari a +1,02%.

La tabella a seguire, illustra un'analisi sintetica delle principali variabili oggetto di indagine.

Tab. n.1 natalità – mortalità delle imprese registrate<sup>1</sup> per area geografica. Anno 2018

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2018	Tasso di crescita % 2017
<b>Brindisi</b>	<b>37.029</b>	<b>31.597</b>	<b>2.216</b>	<b>1.840</b>	<b>376</b>	<b>1,02</b>	<b>1,42</b>
<b>Puglia</b>	<b>381.363</b>	<b>328.162</b>	<b>23.265</b>	<b>19.787</b>	<b>3.478</b>	<b>0,91</b>	<b>1,20</b>
<b>Italia</b>	<b>6.099.672</b>	<b>5.150.743</b>	<b>348.492</b>	<b>317.570</b>	<b>30.922</b>	<b>0,51</b>	<b>0,75</b>

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere \* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Alla data del 31 dicembre 2018 la consistenza delle imprese registrate all'anagrafe camerale di Brindisi è risultata pari a 37.029 unità, ed un incremento di 313 unità rispetto ai dati dell'anno precedente.

Analogo l'andamento del sottoinsieme delle imprese attive che, con 31.597 unità attesta il miglior risultato degli ultimi sei anni, con un incremento di 56 unità rispetto al 2017.

Di seguito vengono riportati i dati inerenti le serie storiche 2009–2017 dei principali indicatori.

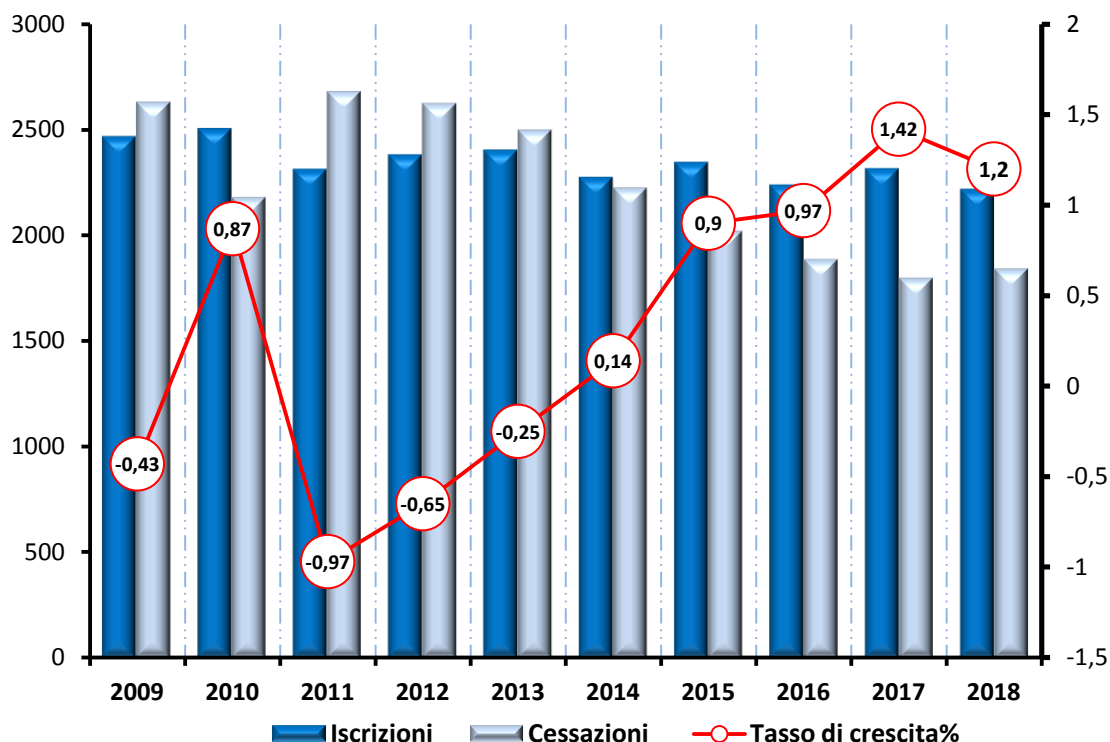
Tab. 2: Andamento demografico delle imprese della provincia di Brindisi – 2009- 2018

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso natalità %	Tasso mortalità %	Tasso di crescita %
<b>2009</b>	37.532	33.208	2.464	2.626	-162	7,42	7,91	-0,43
<b>2010</b>	37.768	33.312	2.502	2.176	326	7,51	6,53	0,87
<b>2011</b>	37.304	32.744	2.309	2.676	-367	7,05	8,17	-0,97
<b>2012</b>	36.914	32.223	2.378	2.621	-243	7,38	8,13	-0,65
<b>2013</b>	36.736	31.847	2.401	2.494	-93	7,54	7,83	-0,25
<b>2014</b>	36.026	31.253	2.272	2.221	51	7,27	7,11	0,14
<b>2015</b>	36.107	31.227	2.343	2.017	326	7,50	6,46	0,90
<b>2016</b>	36.333	31.342	2.236	1.886	350	7,13	6,01	0,97
<b>2017</b>	36.716	31.541	2.312	1.796	516	7,33	5,69	1,42
<b>2018</b>	37.029	31.597	2.216	1.840	376	7,0	5,82	1,02

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere \* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

<sup>1</sup> Per impresa registrata, secondo la definizione di Movimprese, si intende l'impresa presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita). L'impresa è invece attiva quando esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

### Imprese: iscrizioni, cessazioni e tasso di crescita % Provincia di Brindisi Periodo 2009 - 2018



Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+749 unità +33,4%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore, bilancio positivo anche nel settore del “noleggio, agenzie viaggi” (+15 unità), delle “attività professionali” (+5 imprese) e “istruzione” (+1 unità).

Sul fronte della crescita il dato più significativo (escludendo le imprese non classificate) si registra nel settore “noleggio, agenzie di viaggio” (+1,62%), seguono “istruzione” (+0,65%) e “attività professionali” (+0,66%).

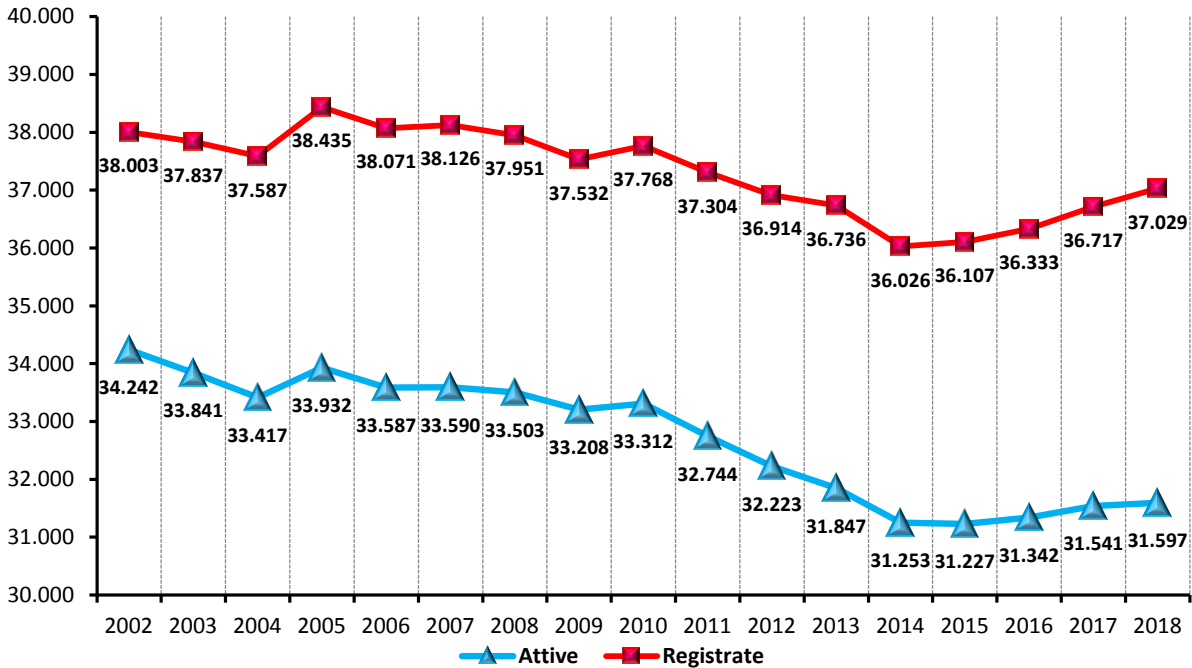
L'incidenza dei saldi negativi si distribuisce tra i rimanenti settori di attività, registrando punte più alte nei settori più significativi quali: il “commercio all'ingrosso e dettaglio” (-193 unità; -1,81%), si ridimensionano le “attività di servizi alloggio e ristorazione” con (-52 aziende; -1,91%); arretra il settore manifatturiero (-42 unità, -1,64%) infine, in contrazione il comparto agricolo (-29 unità; -0,39%).

Tab. n.3 Andamento demografico delle imprese suddivise per settore economico Provincia di Brindisi Anno 2018

Settore Economico	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita %	Var.% Registrate rispetto 2017	Peso % Registrate sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.508	7.392	240	269	-29	-0,39	0,07	20,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	25	22	0	0	0	0	4,17	0,1
C Attività manifatturiere	2.563	2.165	41	83	-42	-1,64	0,12	6,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	40	35	0	0	0	0	0,00	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	89	75	0	6	-6	-6,59	-2,20	0,2
F Costruzioni	4.632	4.025	231	249	-18	-0,39	0,46	12,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.641	9.624	451	644	-193	-1,81	-0,23	28,7
H Trasporto e magazzinaggio	830	727	12	30	-18	-2,20	1,22	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.815	2.481	125	177	-52	-1,91	3,23	7,6
J Servizi di informazione e comunicazione	458	385	19	23	-4	-0,90	3,62	1,2
K Attività finanziarie e assicurative	524	506	25	30	-5	-0,95	0,00	1,4
L Attività immobiliari	463	404	15	18	-3	-0,67	3,12	1,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	788	691	45	40	5	0,65	1,68	2,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	961	841	58	43	15	1,62	4,00	2,6
P Istruzione	158	144	8	7	1	0,66	3,95	0,4
Q Sanità e assistenza sociale	320	295	3	3	0	0	2,89	0,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	367	326	15	19	-4	-1,11	1,66	1,0
S Altre attività di servizi	1.505	1.456	60	80	-20	-1,34	0,94	4,1
X Imprese non classificate	2.342	3	868	119	749	33,4	4,32	6,3
<b>Totale</b>	<b>37.029</b>	<b>31.597</b>	<b>2.216</b>	<b>1.840</b>	<b>376</b>	<b>1,02</b>	<b>0,85</b>	<b>100,0</b>

Il trend del numero di imprese registrate nell'arco temporale 2002 – 2018, consente di osservare quanto sia ancora lenta e discontinua la ripresa, e come i timidi segnali di risalita per lo più concentrati nel triennio 2005 - 2007 si alternino a momenti di rallentamento, fino a toccare il minimo storico nel 2014 con 36.026 imprese registrate, per poi ritrovare nel 2018 il passo della crescita: 37.029 imprese.

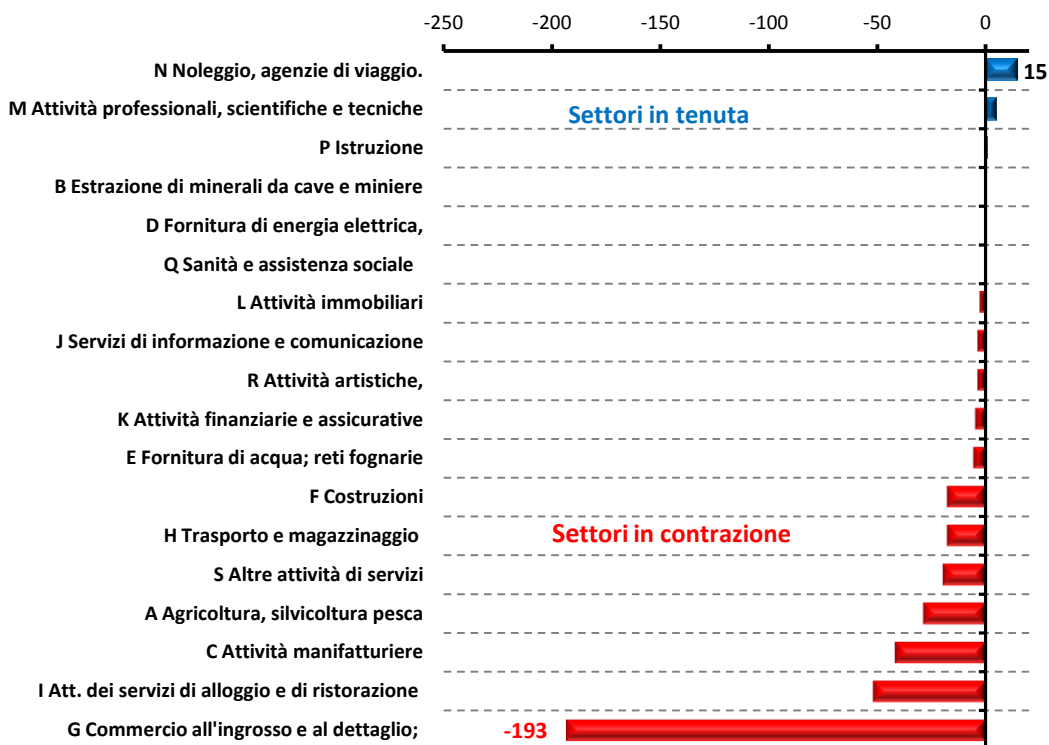
**Imprese registrate e attive - Serie storica 2002 – 2018 Provincia di Brindisi**



Nel grafico a seguire sono evidenziati i saldi delle imprese per settore economico.

Il saldo positivo più elevato lo registrano le attività di noleggio (+15) al contrario, spetta al comparto del commercio il saldo negativo più elevato (-193).

**Saldo imprese suddivise per settore economico Anno 2018**





Dall'analisi delle singole aree territoriali della provincia brindisina, si riscontra che nella graduatoria dei singoli comuni, Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 6.666 ed a 5.158 unità. Segue il comune di Fasano con 4.213 imprese registrate e 3.754 attive ed Ostuni con 3.870 imprese registrate e 3.229 attive.

Saldi positivi, in quasi tutti i comuni del brindisino, il più elevato lo registra il comune di Ostuni con (+71 imprese), a seguire Brindisi (+63) e Ceglie Messapica (+45), mentre il saldo negativo più elevato lo registra il comune di Torchiarolo con (-13 aziende).

Anche sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi di generalmente positivi, il valore più alto lo attesta il comune di Latiano (+2,53%), mentre fanalino di coda il comune di Torchiarolo (-2,59%).

Tab.n. 4 Imprese registrate,attive, iscritte, cessate\* e tassi di natalità, mortalità e di crescita per comuni della provincia di Brindisi -Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di crescita %
BRINDISI	6.666	5.158	455	392	63	8,8	7,6	0,95
CAROVIGNO	1.863	1.649	99	79	20	6,0	4,8	1,08
CEGLIE MESSAPICA	1.856	1.620	119	74	45	7,3	4,6	2,48
CELLINO SAN MARCO	670	599	29	31	-2	4,8	5,2	-0,30
CISTERNINO	1.240	1.135	62	61	1	5,5	5,4	0,08
ERCHIE	823	767	49	52	-3	6,4	6,8	-0,36
FASANO	4.213	3.754	214	190	24	5,7	5,1	0,57
FRANCAVILLA FONTANA	3.421	2.930	193	166	27	6,6	5,7	0,79
LATIANO	1.413	1.237	100	65	35	8,1	5,3	2,53
MESAGNE	2.457	2.055	156	135	21	7,6	6,6	0,86
ORIA	1.258	1.074	81	73	8	7,5	6,8	0,64
OSTUNI	3.870	3.229	212	141	71	6,6	4,4	1,87
SAN DONACI	640	579	28	26	2	4,8	4,5	0,31
SAN MICHELE SALENTINO	670	612	45	29	16	7,4	4,7	2,45
SAN PANCRAZIO SALENTINO	846	749	58	51	7	7,7	6,8	0,83
SAN PIETRO VERNOTICO	1.190	1.002	69	69	0	6,9	6,9	0
SAN VITO DEI NORMANNI	1.735	1.518	113	83	30	7,4	5,5	1,76
TORCHIAROLO	487	432	30	43	-13	6,9	10,0	-2,59
TORRE SANTA SUSANNA	993	839	68	44	24	8,1	5,2	2,47
VILLA CASTELLI	718	659	36	36	0	5,5	5,5	0
<b>Totale</b>	<b>37.029</b>	<b>31.597</b>	<b>2.216</b>	<b>1.840</b>	<b>376</b>	<b>7,0</b>	<b>5,8</b>	<b>1,02</b>

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere \* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tab.n.5 Imprese attive suddivise per settore economico. Comuni della provincia di Brindisi Anno 2018

SETTORE	Brindisi	Carovigno	Ceglie M.ca	Cellino S.M.	Cisternino	Erchie	Fasano	Francavilla Fontana	Latiano	Mesagne	Oria	Ostuni	San Donaci	San Michele S.	San Pancrazio S.	San Pietro V.co	San Vito N.nni	Torchiarolo	Torre S.S.	Villa Castelli
Agricoltura, silvicoltura pesca	656	543	441	199	247	308	867	567	378	472	259	615	205	176	221	228	381	101	323	205
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	2	0	2	-	6	1	-	2	1	4	-	-	-	-	-	-	1	-
Attività manifatturiere	373	81	104	53	99	53	237	174	67	121	79	229	52	30	57	101	100	44	60	51
Fornitura di energia elettrica, gas	13	-	1	0	0	1	3	-	3	1	-	3	1	-	4	1	3	-	1	-
Fornitura di acqua;.	20	3	1	1	1	4	13	6	3	4	4	5	-	-	3	1	3	1	2	-
Costruzioni	523	259	221	84	202	70	580	313	120	220	143	422	65	82	90	148	215	69	88	111
Comm. all'ingrosso e al dettaglio	1.662	379	438	151	294	213	1.099	1.270	425	633	324	964	147	201	227	281	446	117	200	153
Trasporto e magazzinaggio	139	50	48	7	33	13	90	38	15	50	10	82	7	19	9	13	58	9	11	26
Attività di alloggio e ristorazione	486	150	145	22	111	38	309	167	60	169	80	370	26	36	34	57	97	35	41	48
Servizi di informazione e comunicazione	114	9	11	4	12	2	48	36	11	19	17	49	4	4	3	13	13	3	10	3
Attività finanziarie e assicurative	129	14	22	6	10	14	50	43	14	40	20	43	11	7	11	18	25	4	18	7
Attività immobiliari	115	11	18	6	13	2	32	28	14	27	3	73	4	9	7	8	24	3	6	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	206	17	30	13	14	11	69	50	21	62	19	80	9	5	16	20	22	5	18	4
Noleggio, ag. di viaggio,	215	39	42	10	21	9	96	68	25	53	43	90	13	8	16	28	34	11	15	5
Istruzione	45	6	7	3	3	4	14	8	9	13	3	12	1	1	1	1	7	2	1	3
Sanità e assistenza sociale	56	11	5	8	8	5	22	15	27	40	10	24	8	8	9	13	9	3	5	9
Attività artistiche, sportive,	85	19	14	6	9	2	39	22	9	20	12	27	4	6	9	15	9	7	10	2
Altre attività di servizi	319	56	70	26	56	18	180	124	36	109	46	137	22	19	32	56	72	18	29	31
Imprese non classificate	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.158</b>	<b>1.649</b>	<b>1.620</b>	<b>599</b>	<b>1.135</b>	<b>767</b>	<b>3.754</b>	<b>2.930</b>	<b>1.237</b>	<b>2.055</b>	<b>1.074</b>	<b>3.229</b>	<b>579</b>	<b>612</b>	<b>749</b>	<b>1.002</b>	<b>1.518</b>	<b>432</b>	<b>839</b>	<b>659</b>

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere



Infine, particolarmente interessante è l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province; quella maggiormente più vitale nel 2018 è stata Lecce, assestando un tasso di crescita pari all'1,18%, a seguire Bari 1,03%, anche Brindisi chiude l'anno con un incremento dell'1,02%, a seguire Taranto (0,87%), ed infine Foggia (0,38%).

Tab. n 6 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi Anno 2018

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2018	Tasso di crescita % 2017
Bari	148.416	126.320	8.869	7.337	1.532	1,03	1,01
Brindisi	37.029	31.597	2.216	1.840	376	1,02	1,42
Foggia	72.615	64.464	4.090	3.809	281	0,38	1,12
Lecce	73.749	63.948	5.243	4.381	862	1,18	1,32
Taranto	49.554	41.833	2.847	2.420	427	0,87	1,56
<b>PUGLIA</b>	<b>381.363</b>	<b>328.162</b>	<b>23.265</b>	<b>19.787</b>	<b>3.478</b>	<b>0,91</b>	<b>1,20</b>

Fonte : Elaborazione su dati Stock-View Infocamere \* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Di seguito viene riportata la graduatoria nazionale delle prime 50 posizioni per tasso di crescita, degna di nota è la *performance* della provincia di Brindisi che si colloca nella suddetta graduatoria alla 18° posizione.

Tab.n. 7 Graduatoria nazionale le prime 50 posizioni per tasso di crescita% Anno 2018

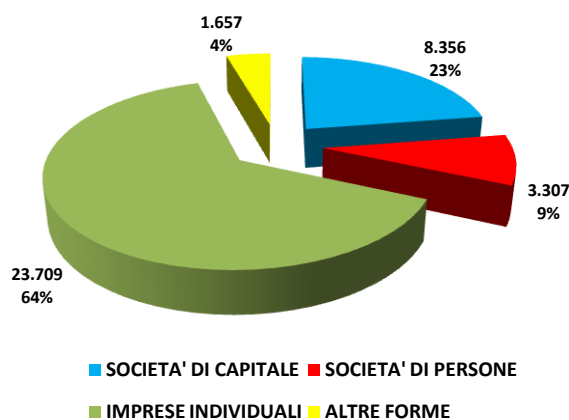
Posizione	Provincia	Tasso di crescita %	Posizione	Provincia	Tasso di crescita %
1	ROMA	1,81	26	AGRIGENTO	0,77
2	NUORO	1,65	27	CATANZARO	0,74
3	NAPOLI	1,55	28	MATERA	0,69
4	CASERTA	1,47	29	VITERBO	0,69
5	VIBO VALENTIA	1,44	30	CALTANISSETTA	0,68
6	MILANO	1,44	31	ISERNIA	0,63
7	<b>LECCE</b>	<b>1,18</b>	32	CAMPOBASSO	0,59
8	GROSSETO	1,14	33	RIETI	0,59
9	SALERNO	1,13	34	PALERMO	0,57
10	LA SPEZIA	1,13	35	BOLZANO	0,57
11	BENEVENTO	1,11	36	TERAMO	0,56
12	MESSINA	1,08	37	MASSA CARRARA	0,55

13	PESCARA	1,06	38	PADOVA	0,51
14	REGGIO CALABRIA	1,06	39	AVELLINO	0,43
15	SIRACUSA	1,06	40	CHIETI	0,43
16	SASSARI	1,03	41	IMPERIA	0,43
17	<b>BARI</b>	<b>1,03</b>	42	VERONA	0,42
18	<b>BRINDISI</b>	<b>1,02</b>	43	PRATO	0,40
19	FROSINONE	1,02	44	CATANIA	0,40
20	TERNI	0,98	45	<b>FOGGIA</b>	<b>0,38</b>
21	RAGUSA	0,97	46	POTENZA	0,36
22	<b>TARANTO</b>	<b>0,87</b>	47	COSENZA	0,35
23	CROTONE	0,83	48	L'AQUILA	0,35
24	TRAPANI	0,81	49	ENNA	0,35
25	LATINA	0,81	50	TRENTO	0,33

## Le Forme Giuridiche

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 64% delle imprese registrate alla fine del 2018. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, raggiungendo il 23% del totale delle imprese, mentre il 9% è rappresentato dalle società di persone. Infine, incidono per il 4% le altre forme giuridiche.

Distribuzione % delle imprese registrate per forma giuridica Anno 2018



La lettura dei dati dal punto di vista della forma giuridica evidenzia, che un numero sempre più crescente di imprenditori hanno scelto nel corso degli anni di avvalersi della forma societaria di

capitali. Infatti nel 2018, il contributo più rilevante al saldo provinciale proviene dalle società di capitale, cresciute di 502 unità.

Meno consistenti in termini assoluti sono i flussi relativi alle società di persone, con 82 iscrizioni nell'anno e 114 cessazioni nette; il saldo che ne deriva è negativo per 32 unità.

Battuta d'arresto anche per le ditte individua che perdono nel periodo di osservazioni 101 imprese. Risultati positivi seppur con valori ridotti per le cosiddette Altre forme (+7 unità).

Tab. n.8 Imprese registrate, iscritte, cessate e saldi per forma giuridica. V.a. Periodo 2017-2018

Anno	Forma giuridica	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme
2017	Registrate	36.716	7.863	3.371	23.821	1.661
	Iscritte	2.312	664	124	1.459	65
	Cessazioni*	1.796	147	133	1.473	43
	<b>Saldo</b>	<b>516</b>	<b>517</b>	<b>-9</b>	<b>-14</b>	<b>22</b>
2018	Registrate	37.029	8.356	3.307	23.709	1.657
	Iscritte	2.216	674	82	1.406	54
	Cessazioni*	1.840	172	114	1.507	47
	<b>Saldo</b>	<b>376</b>	<b>502</b>	<b>-32</b>	<b>-101</b>	<b>7</b>

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere \* al netto delle cancellazioni d'ufficio

## Le imprese artigiane

Al 31 dicembre 2018 risultano registrate all'Albo delle imprese artigiane di Brindisi 6.980 aziende (su un totale di 37.029), pari al 19,% del tessuto imprenditoriale locale.

La situazione di grande difficoltà che stanno vivendo le imprese artigiane continua anche nel 2018, le principali variabili oggetto di indagine mostrano tutte dinamiche negative, dovute probabilmente al perdurare del clima di incertezza.

Il comparto **pugliese** chiude il periodo di osservazione con una perdita di 526 unità, corrispondente ad un tasso negativo di crescita pari a (-0,76%).

Anche le dinamiche imprenditoriali **brindisine** subiscono una battuta d'arresto; il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa artigiane (al netto delle cancellate d'ufficio) si colloca a -14 unità, determinato da 445 nuove iscrizioni a fronte di 459 cessazioni ed un relativo tasso di crescita pari a (-0,20%).

Sul fronte **nazionale** resta negativo il contributo delle nascite d'impresa con 80.027 iscrizioni, a fronte di 93.460 chiusure, di conseguenza il saldo annuale di 13.433 artigiani in meno, equivale ad un tasso di crescita dello(-1,01%)

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

**Tab.n. 9.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . Anno 2018**

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2018	Tasso di crescita % 2017
<b>Brindisi</b>	6.980	6.936	445	459	-14	-0,20	-0,64
<b>Puglia</b>	68.018	67.446	4.046	4.572	-526	-0,76	-0,78
<b>Italia</b>	1.309.478	1.300.351	80.027	93.460	-13.433	-1,01	-0,85

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

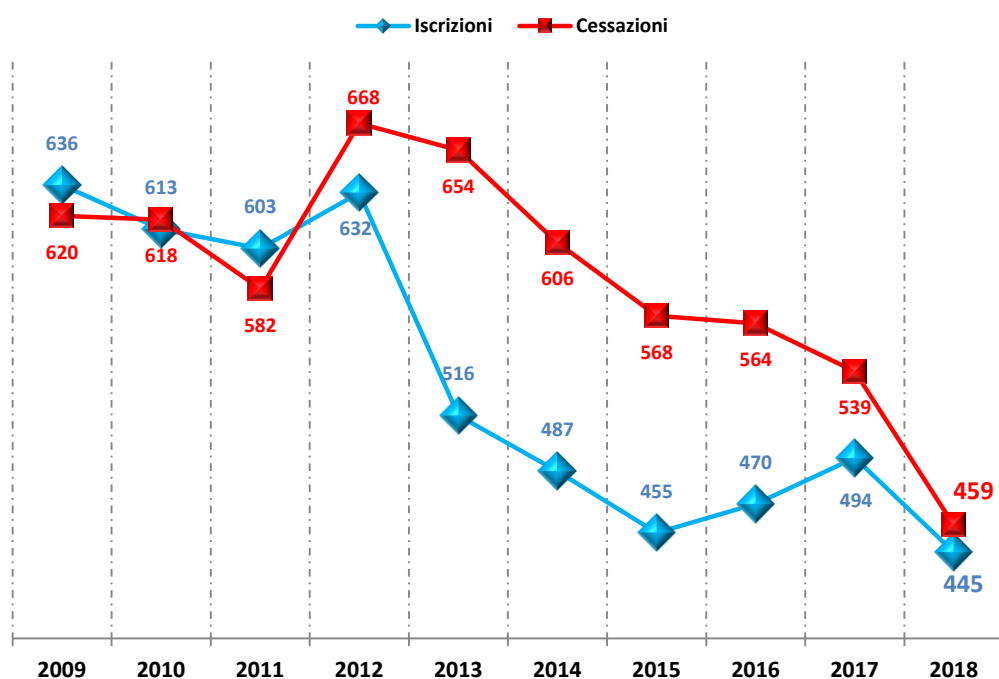
La serie storica delle imprese artigiane registrate nell'arco temporale 2009-2018, mette in evidenza la progressiva erosione subita dal comparto in questione nella provincia di Brindisi, che nel suo complesso, conta 650 artigiani in meno tra 2009 (7.630) ed il 2018(6.980). Il 2018 registra il più basso numero d'iscrizioni (445) degli ultimi nove anni.

**Tab.n.10 Andamento demografico Imprese Artigiane Provincia di Brindisi**

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %
<b>2009</b>	7.630	636	620	16	0,21
<b>2010</b>	7.620	613	618	-5	-0,07
<b>2011</b>	7.631	603	582	21	0,28
<b>2012</b>	7.589	632	668	-36	-0,47
<b>2013</b>	7.446	516	654	-138	-1,82
<b>2014</b>	7.295	487	606	-119	-1,6
<b>2015</b>	7.168	455	568	-113	-1,55
<b>2016</b>	7.054	470	564	-94	-1,31
<b>2017</b>	6.997	494	539	-45	-0,64
<b>2018</b>	6.980	445	459	-14	-0,20

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Imprese artigiane Iscrizione – cessazione periodo 2009- 2018 Provincia di Brindisi



Il bilancio negativo dell'universo artigiano è riconducibile quasi interamente al settore del commercio (-13 unità), in flessione il comparto costruzioni (-9 unità) e le attività professionali (-7 unità). Incrementano invece, le proprie consistenze numeriche le altre attività del noleggio e agenzie viaggi (+10 unità). La lettura per settori economici vede le imprese artigiane concentrarsi, principalmente nel settore delle costruzioni (38,1%), nelle attività manifatturiere (19,1%) e nel settore delle altre attività di servizi (18,3%).

Tab.n. 11 Andamento demografico imprese artigiane per attività economica . Anno 2018

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Comp% registrate /totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	40	40	5	5	0	0,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	1	1	0	0,0
C Attività manifatturiere	1.335	1.323	60	63	-3	19,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0	0	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	23	23	0	0	0	0,3
F Costruzioni	2.660	2.641	211	220	-9	38,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	600	598	16	29	-13	8,6
H Trasporto e magazzinaggio	367	363	16	13	3	5,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	266	265	24	21	3	3,8
J Servizi di informazione e comunicazione	43	42	4	2	2	0,6
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0	0,0
L Attività immobiliari	1	1	0	0	0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	132	132	7	14	-7	1,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	171	171	23	13	10	2,4
P Istruzione	21	21	1	0	1	0,3
Q Sanità e assistenza sociale	14	14	1	0	1	0,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	23	23	1	4	-3	0,3
S Altre attività di servizi	1.274	1.271	75	73	2	18,3
X Imprese non classificate	5	4	0	1	-1	0,1
<b>Totale</b>	<b>6.980</b>	<b>6.936</b>	<b>445</b>	<b>459</b>	<b>-14</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Alla luce della forma giuridica adottata, il calo delle imprese artigiane su base annua non ha toccato le società di capitale, che nel periodo in esame, hanno avuto un incremento del (+12,3% ;+42 unità)



mentre, calano le società di persone (-1,9%; -13 unità), le imprese individuali baricentro dell'imprenditoria artigiana, ridotte dello (0,6%; -38 unità) infine, anche le società cooperative (-13,2%; -5 unità) chiudono il 2018 con un incremento negativo, nulli i consorzi.

**Tab.n. 12 Nati – Mortalità delle imprese artigiane per natura giuridica Anno 2018**

FORMA GIURIDICA	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % Anno 2018	Tasso di crescita % Anno 2017
Società' di Capitale	388	380	59	17	42	12,3	9,27
Società' di Persone	678	666	18	31	-13	-1,9	-3,31
Imprese Individuali	5.874	5.858	367	405	-38	-0,6	-0,75
Cooperative	33	25	1	6	-5	-13,2	-11,9
Consorzi	7	7	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.980</b>	<b>6.936</b>	<b>445</b>	<b>459</b>	<b>-14</b>	<b>-0,20</b>	<b>-0,64</b>

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Per quanto concerne le dinamiche territoriali; Fasano presenta, in valore assoluto, il più elevato numero di imprese artigiane sia registrate (1.026) che attive (1.024), seguita dal comune capoluogo (con 868 imprese registrate e 859 imprese attive).

La gemmazione d'impresa più elevata si registra nei comuni di: Brindisi con (58 imprese), seguita dal comune di Fasano (51 imprese), e Francavilla F.na (39 nuove imprese).

Sul fronte della crescita, il comune di Cellino San Marco registra la *performance* positiva più elevata dell'hinterland brindisino (+5,8%).

**Tab.n.13 Andamento demografico Imprese artigiane suddivise per territorio Anno 2018**

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
BR comune non classificato	4	4	0	1	-1	-20,0
<b>BRINDISI</b>	868	859	58	69	-11	-1,3
<b>CAROVIGNO</b>	340	338	25	20	5	1,5
<b>CEGLIE MESSAPICA</b>	396	395	25	26	-1	-0,3
<b>CELLINO SAN MARCO</b>	128	127	12	5	7	5,8
<b>CISTERNINO</b>	377	376	18	21	-3	-0,8
<b>ERCHIE</b>	152	151	14	11	3	2,0
<b>FASANO</b>	1.026	1.024	51	49	2	0,2
<b>FRANCAVILLA FONTANA</b>	590	585	39	37	2	0,3
<b>LATIANO</b>	186	186	18	14	4	2,2
<b>MESAGNE</b>	405	401	28	34	-6	-1,5
<b>ORIA</b>	235	234	15	14	1	0,4
<b>OSTUNI</b>	726	720	35	41	-6	-0,8
<b>SAN DONACI</b>	112	111	4	6	-2	-1,8
<b>SAN MICHELE SALENTINO</b>	147	146	10	9	1	0,7
<b>SAN PANCRAZIO SALENTINO</b>	174	174	15	12	3	1,8
<b>SAN PIETRO VERNOTICO</b>	254	253	11	20	-9	-3,4
<b>SAN VITO DEI NORMANNI</b>	373	368	28	31	-3	-0,8
<b>TORCHIAROLO</b>	120	120	16	17	-1	-0,8
<b>TORRE SANTA SUSANNA</b>	165	163	17	15	2	1,2
<b>VILLA CASTELLI</b>	202	201	6	7	-1	-0,5
<b>Totale</b>	<b>6.980</b>	<b>6.936</b>	<b>445</b>	<b>459</b>	<b>-14</b>	<b>-0,20</b>

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel contesto regionale, il rallentamento del comparto artigiano interessa quasi tutte le provincie pugliesi, che nel periodo in esame perdono 526 unità al netto dei provvedimenti d'ufficio,

generando un tasso di crescita pari a -0,76%. Scandagliando nel dettaglio provinciale, Foggia spicca per il netto peggioramento nella dinamica della crescita (-1,36%), seguita da Lecce (-0,90%), Taranto (-0,66%), Bari (-0,65%) infine, la provincia di Brindisi (-0,20%).

**Tab. n. 14 Andamento demografico delle imprese artigiane per provincia. Anno 2018**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Bari	26.884	26.548	1.473	1.651	-178	-0,65
Brindisi	6.980	6.936	445	459	-14	-0,20
Foggia	9.167	9.094	523	649	-126	-1,36
Lecce	17.565	17.480	1.136	1.295	-159	-0,90
Taranto	7.422	7.388	469	518	-49	-0,66
<b>Puglia</b>	<b>68.018</b>	<b>67.446</b>	<b>4.046</b>	<b>4.572</b>	<b>-526</b>	<b>-0,76</b>

*Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

## **1.2. L'amministrazione**

La Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 1 primo comma della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale, ed in quanto tale ente esponenziale e di autogoverno del sistema delle imprese, che svolge sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

La Camera di Commercio ha autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che esplica nell'ambito delle leggi vigenti.

**Il Consiglio** composto da 28 membri è l'organo che determina l'indirizzo generale ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali ed esercita le altre funzioni stabilite dallo statuto. In particolare, elegge il Presidente e la Giunta camerale, nomina i membri del Collegio dei revisori dei conti, approva il bilancio preventivo ed il bilancio di esercizio, il programma pluriennale di attività lo statuto ed i regolamenti.

**La Giunta** è l'organo esecutivo collegiale della Camera di Commercio ed è composta attualmente dal Presidente e da 8 consiglieri eletti dal Consiglio camerale ed adotta i provvedimenti necessari per realizzare il programma delle attività camerali.

**Il Presidente** è il legale rappresentante della Camera di Commercio e ne assicura l'unitarietà d'indirizzo politico-amministrativo.

**Il Collegio dei revisori** esercita la funzione di controllo sulla gestione amministrativa e contabile e ne garantisce la legittimità.

**L'Organismo indipendente di valutazione (OIV)**, esercita le funzioni previste dal decreto legislativo 150/2009 e, tra l'altro, monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, valida la Relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

### Cosa facciamo

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l'interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;
- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;

- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

### Come operiamo

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate (“aziende speciali”), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e Promobrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

<b>Azienda speciale</b>	<b>Mission</b>	<b>Settore di intervento economico</b>
Isfores	L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi "Giuseppe Orlando", svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell'ottica della formazione, della riqualificazione e della specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi.	Formazione
PromoBrindisi	PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale.	Servizi alle imprese

### L'amministrazione in cifre

I dipendenti in servizio della Camera di Commercio di Brindisi alla data del 31.12.2018 sono n. **30**, incluso l'unico dirigente a cui sono stati conferiti i compiti e le funzioni di Segretario Generale, di cui n. 12 uomini e n. 18 donne. Due dipendenti appartenenti alla categoria C sono attualmente a tempo parziale (n. 1 al 70% e n. 1 al 60%).

Gli stessi sono suddivisi nelle seguenti categorie e profili:

CATEGORIA	PROFILI	IN SERVIZIO
DIRIGENTE		1
D3 accesso D1	Funzionario	1
D accesso D1	Collaboratori	3
C	Assistenti	19
B accesso B1	Esecutori tecnici/amministrativi	4
A	Addetti ai servizi ausiliari di anticamera e portineria	2
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>

Con Delibera di Consiglio n. 8 del 5.12.2018 sono stati forniti gli indirizzi in materia del fabbisogno di personale 2018/2020 e con cui si è preso atto tra l'altro che, per l'anno 2018, la dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata "ope legis" dal decreto ministeriale 16 febbraio 2018 a conclusione del processo di riforma camerale che viene fissata in **36** unità così come risulta dal seguente prospetto:

CATEGORIA	DOTAZIONE APPROVATA MISE PER CATEGORIA con decreto 16 febbraio 2018	IN SERVIZIO	VACANTI
DIRIGENTE	1	1	0
D3	1	1	0
D1	9	3	6
C	19	19	0
B1	4	4	0
A	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>30</b>	<b>6</b>

## Mandato istituzionale e Missione

### *Il mandato istituzionale*

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e

dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
- f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);
- g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

### *La missione*

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell'impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

### *La visione*

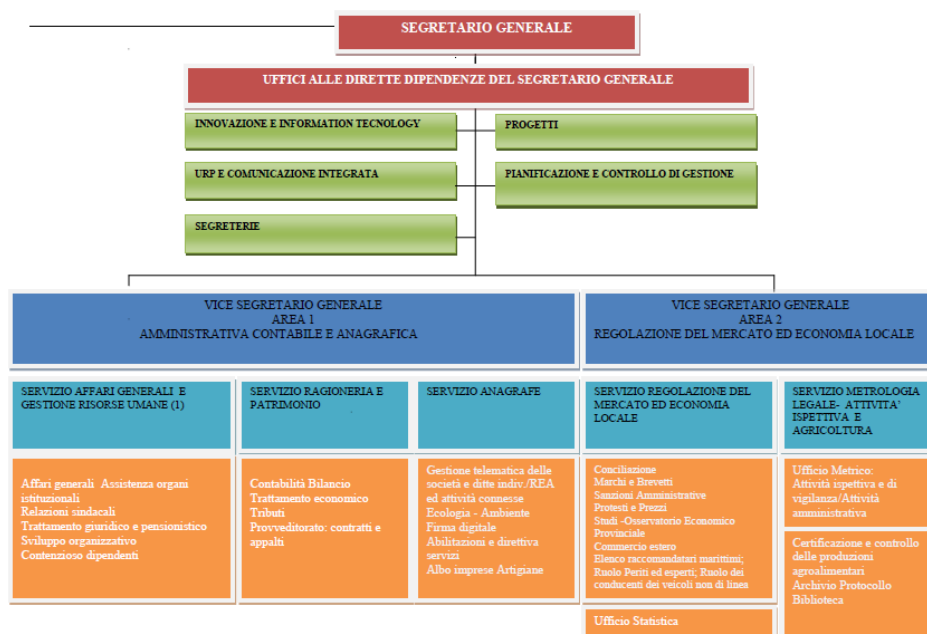
La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

## La struttura organizzativa della Camera



(1 I servizi tecnici ed ausiliari sono assegnati al Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane



### **1.3. Risultati raggiunti**

#### Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi

	valore assoluto	valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	7	100
Obiettivi strategici con target (primo anno) parzialmente raggiunto		
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto		
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della Performance	7	100

	valore assoluto	valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	23	92
Obiettivi operativi con target parzialmente raggiunto	1	4
Obiettivi operativi con target non raggiunto	1	4
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	25	100

### **1.4. Le criticità e le opportunità**

Le Camere di Commercio si caratterizzano per una missione istituzionale alquanto ampia e complessa, abbracciando una molteplicità di servizi per le imprese: dalle attività anagrafiche obbligatorie (pubblicità legale), a quelle di regolazione e di promozione economica.

Nello scenario nazionale, è una realtà di medie dimensioni che si caratterizza per l'aver un solo dirigente, il Segretario generale, e appena 29 dipendenti.

In tale situazione, per l'attuazione del Ciclo di gestione della performance, nel corso del 2018 è proseguita l'attività iniziata nell'anno 2011 in cui era stato impiantato tale sistema. Nel fare un bilancio, le principali aree di miglioramento possono essere sintetizzate come segue:

**Benessere organizzativo:** l'Ente per la prima volta nel 2013, poi nel 2014, nel 2015 e nel 2017 a cura dell'OIV, ha somministrato ai dipendenti camerale un questionario per realizzare il monitoraggio annuale del "clima organizzativo" e valutare l'attaccamento all'amministrazione, la comunicazione interna, il grado di coesione tra colleghi, il rapporto con i propri responsabili, l'ambiente di lavoro e la motivazione personale.

**Standard di qualità dei servizi:** definire, ai sensi delle delibere Civit 88/2010 e 3/2012, gli standard di qualità dei servizi da incorporare all'interno di una Carta dei Servizi. La Camera di Commercio proporrà alle altre Camere di Commercio della Puglia di realizzare un progetto congiunto per la definizione di un'unica Carta dei Servizi.

Coinvolgimento degli Stakeholder e outcome: va sistematizzata la raccolta di feedback delle imprese coinvolte nelle varie iniziative camerali sia in termini di gradimento dei servizi, sia in termini di ascolto dei fabbisogni specifici delle imprese. Inoltre, la Camera dovrà attivare un sistema per il monitoraggio e la valutazione dell’impatto delle politiche camerali, in relazione alle diverse aree di servizio.


Obiettivi, KPI e loro misurazione: è in corso un processo di affinamento progressivo della qualità degli obiettivi, degli indicatori e del sistema di monitoraggio.


Per l’attività svolta nel 2018 in tema di Pari Opportunità e Bilancio di genere si rimanda al paragrafo 4.

## **2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**

### **2.1. Albero della performance**




Per gli obiettivi strategici, verrà utilizzata, sulla base dei risultati derivanti dai KPI strategici, la seguente scala:

Miglioramento rispetto al 2017/target raggiunto al 100% 

Parziale raggiungimento dell’obiettivo 

Peggioramento rispetto al 2017 

Il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi verrà visualizzato secondo la legenda di seguito riportata:

Legenda:	
Performance superiore all’80% del target	
Performance compresa tra il 60% e l’80% del target	
Performance compresa/inferiore al 60% del target	

Si precisa inoltre che in caso di presenza di più di un KPI, il risultato sarà calcolato come media dei risultati dei singoli KPI.




Albero della Performance 2018

Area strategica (mission)				
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod. 032)	Obiettivo strategico			
	Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni			
	indicatori	programma		
	Cash flow, budget control allocazione delle risorse ☺	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (cod.003)		
	Peso		100%	
	Target 2018		>=12	
	Target 2019		>=12	
	Target 2020		>=12	
			Ragioneria e Patrimonio	Obiettivo operativo
				<b>Incremento efficienza ufficio contabilità e bilancio</b> ☺
			indicatori	
			Cash flow, budget control allocazione delle risorse	
			Peso	70%
			Target 2018	>=12
			Gestione dei flussi documentali	
			Peso	30%
			Target 2018	si
			<b>Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale</b> ☺	
			indicatori	
			Regolarizzazione e Monitoraggio	
			Peso	100%
			Target 2018	>=12
			<b>Monitoraggio economico-fiscale</b> ☺	
			indicatori	
			Regolarizzazioni economico-fiscali	
			Peso	100%
			Target 2018	>=12
			<b>Nuova sede camerale</b> ☺	
			indicatori	
			Nuova sede camerale	
			Peso	100%
			Target 2018	si

		Risorse umane	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale 😊</b>	
			indicatori	
			consolidamento nuovo sistema di gestione presenze	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno personale	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo sin 2	
		Peso	50%	
		Target 2018	si	
		Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- gestione dipendenti pubblici		
		Peso	50%	
		Target 2018	si	
Ufficio innovazione	<b>Networking manager presso la nuova sede camerale 😊</b>			
	indicatori			
	Piano di indirizzamento			
	Peso	100%		
Target 2018	si			
<b>Obiettivo strategico</b>				
Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance				
indicatori	programma			



	Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) 😊		Indirizzo politico (cod.002)	
	Peso	100%		
	Target 2018	3		
	Target 2019	3		
	Target 2020	3		
	Dott.ssa Maria Palmieri	<b>Obiettivo operativo</b>		
		<b>Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).</b> 😊		
		Indicatori		
		Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)		
		Peso	100%	
		Target 2018	si	
		<b>Obiettivo operativo</b>		
	Affari generali	<b>Supporto organi</b> 😊		
		Indicatori		
		Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto		
		Peso	100%	
		Target 2018	si	
		Elaborazione atti istruttori revisione periodica partecipazioni		
		Peso	100%	
	Target 2018	si		
Tempi medi di creazione delibere di competenza				
Peso	50%			
Target 2018	<=4			
Tempo medio di pubblicazione atti				
Peso	50%			

			Target 2018	<=3
			Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza	
			Peso	100%
			Target 2018	si
	<b>Obiettivo strategico</b>			
	miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet			
	<b>indicatori</b>			
	Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza 			
	Peso	34%		
	Target 2018	Si		
	Target 2019	Si		
	Target 2020	si		
	Interventi di monitoraggio e relazione finale			
	Peso	33%		
	Target 2018	Si		
	Target 2019	Si		
	Target 2020	si		
	Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza			
	Peso	33%		
	Target 2018	Si		
	Target 2019	Si		
	Target 2020	si		
		Isp. Domenico Calefato	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Trasparenza amministrativa</b> 	
			<b>Indicatori</b>	
			Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013	
			Peso	100%
			Target 2018	si
	<b>Obiettivo strategico</b>			
	Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione			
	<b>indicatori</b>			
	Aggiornamento Piano anti corruzione 			
	Peso	34%		
	Target 2018	Si		
	Target 2019	Si		
	Target 2020	si		
	Interventi di <i>audit</i> in ottica di			

	prevenzione della corruzione		
	Peso	33%	
	Target 2018	≥2	
	Target 2019	≥2	
	Target 2020	≥2	
	Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione		
	Peso	33%	
	Target 2018	≥2	
	Target 2019	≥2	
	Target 2020	≥2	
Area strategica (mission)			
Regolazione dei mercati (cod.012)	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Programma</b>	
	Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore	Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
	indicatori	(COD.004)	
	Tasso di evasione verifiche metriche		
	peso	75%	
	Target 2018	90%	
	Target 2019	90%	
	Target 2020	90%	
	Verifiche con forze dell'ordine		
	peso	25%	
	Target 2018	100%	
	Target 2019	100%	
	Target 2020	100%	
		servizio metrico agricoltura	<b>Obiettivo operativo</b>
			<b>Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico</b>
			indicatori
			Tasso di evasione verifiche metriche
			peso
			50%
			Target 2018
			90%
			Verifiche con forze dell'ordine
			peso
			50%
			Target 2018
			100%
			<b>miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura</b>

			indicatori		
			Tempo medio lavorazione processo		
			Peso	100%	
			Target 2018	<=18gg.	
			Tempo medio lavorazione processo		
			Peso	100%	
			Target 2018	<=26gg.	
		<b>Obiettivo strategico</b>			
		Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative			
		indicatori			
		Tasso evasione pratiche registro imprese 😊			
		peso	100%		
		Target 2018	>=65%		
		Target 2019	>=65%		
		Target 2020	>=65%		
			Registro imprese	<b>Obiettivo operativo</b>	
				<b>Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche</b> 😊	
				indicatori	
				Iscrizione delle domande/denunce	
				Peso	70%
				Target 2018	>=65%
				Evasione pratiche albo artigiani	
				Peso	30%
				Target 2018	>=85%
		Azienda speciale	<b>Obiettivo operativo</b>		
		Isfores	<b>Servizi per favorire la reinternalizzazione</b> 😊		
			indicatori		
			attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese		
			Peso	100%	
			Target 2018	si	
			Gestione sportello rilascio smart card		
			Peso	100%	
			Target 2018	100%	





Area strategica			servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato					
			<table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	si	
		Peso	100%					
		Target 2018	si					
				Gestione sportello borsa merci telematica				
				<table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	100%
		Peso	100%					
		Target 2018	100%					
			Servizio Regolazione del mercato Economia locale	<b>Obiettivo operativo</b>				
				<b>Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – Economia locale</b> 😊				
				indicatori				
				Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti				
				<table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>&lt;=6gg.</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	<=6gg.
		Peso	100%					
		Target 2018	<=6gg.					
				Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015				
				<table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	si
		Peso	100%					
		Target 2018	si					
				Tasso di istanze evase nei tempi				
				<table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	100%
		Peso	100%					
		Target 2018	100%					
				Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti				
				<table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	si
		Peso	100%					
Target 2018	si							
	Segreteria generale	<b>Costituzione di start up innovative ufficio assistenza qualificata imprese AQI</b> 😊						
		realizzazione attività sulla base delle richieste						
		<table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	si		
Peso	100%							
Target 2018	si							

<b>(mission)</b>				
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	<b>Obiettivo strategico</b>			
	Favorire i processi di internazionalizzazione			
	indicatori	<b>programma</b>		
	Gestione euro sportello internazionalizzazione ☺	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
	peso	100%		
	Target 2018	>=50		
	Target 2019	>=50		
	Target 2020	>=50		
		Azienda speciale Promobrindisi	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Eurosportello - Internazionalizzazione</b> ☺	
		indicatori		
		n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio		
		Peso	50%	
		Target 2018	>=50	
		Gestione sportello		
		Peso	50%	
		Target 2018	100%	
	Azienda speciale Isfores	<b>Obiettivo operativo</b>		
		<b>attività info-formativa sulla tutela del made in Italy</b> ☺		
		indicatori		
		attività info-formativa sulla tutela del made in Italy		
		Peso	100%	
		Target 2018	100%	
<b>Area strategica (mission)</b>				
Competitività e sviluppo delle imprese (cod. 011)	<b>programma</b>			
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e			



		movimento cooperativo (cod. 005)									
		Azienda speciale Promobrindisi	<p><b>Obiettivo operativo</b></p> <p><b>Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro</b> 😊</p> <p>indicatori</p> <p>Promozione start up innovativi</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>100%</td> </tr> </table> <p>Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>&gt;=2</td> </tr> </table>	Peso	50%	Target 2018	100%	Peso	50%	Target 2018	>=2
Peso	50%										
Target 2018	100%										
Peso	50%										
Target 2018	>=2										
		Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica	<p><b>Obiettivo operativo</b></p> <p><b>Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica</b> 😞</p> <p>indicatori</p> <p>Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	si				
Peso	100%										
Target 2018	si										
		Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	<p><b>Obiettivo operativo</b></p> <p><b>Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari</b> 😊</p> <p>indicatori</p> <p>Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>si</td> </tr> </table> <p>Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale</p>	Peso	100%	Target 2018	si				
Peso	100%										
Target 2018	si										

			Realizzazione percorso di valorizzazione
			Peso 100%
			Target 2018 si
		Segreteria	<b>Obiettivo operativo</b>
			<b>Progetto Crescere in digitale nell'ambito del programma Garanzia Giovani</b>
			indicatori
			Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi
			Peso 100%
			Target 2018 si
		Segreteria generale	<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale " Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b>
			indicatori
			Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
			Peso 100%
			Target 2018 si
			<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b>
			indicatori
			Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
			Peso 100%
			Target 2018 si
			<b>Progetto Ultrahet - Sensibilizzare informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga -Realizzazione di seminari ed eventi informativi d'intesa con i Punti per l'impresa digitale nell'ambito del network industria 4.0 promosso dal</b>

			<b>Ministero dello Sviluppo economico rivolti alle PMI , ai cittadini ed alle altre Pubbliche Amministrazioni</b>
			indicatori
			Organizzazione n.1evento e/o seminario
		Peso	100%
		Target 2018	si
			<b>Attività avvio e promozione del registro alternanza scuola lavoro</b>
			indicatori
			Realizzazione attività
		Peso	100%
		Target 2018	si

## **2.2. Obiettivi strategici**

Nel Piano della performance 2018/2020 sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nella Piano della Programmazione Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018. Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni*)

1. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
2. Regolazione dei mercati;
3. Competitività e sviluppo delle imprese
4. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell'albero delle performance al paragrafo 2.1, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi e i risultati raggiunti nel 2018. Si fa presente che, ove non indicato diversamente, sono stati considerati i dati del 2017 e del 2018 per consentire un raffronto di performance fra le due annualità.

### **Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l'efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo

adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa.					
<b>Obiettivo strategico: Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni</b>					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Monitoraggio dei flussi finanziari Tipologia KPI: efficacia	100	numero	Rilevazione interna	Numero di rilevazioni	Anno:2018 >=12 Anno:2019 ->=12 Anno 2020 >=12
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>		
<b>&gt;=12</b>	<b>&gt;=12</b>		<b>100%</b>		
<b>Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance</b>					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) Tipologia KPI: efficacia	100	numero	Rilevazione interna e sito camerale	n. documenti performance redatti nei termini di legge	Anno:2018---3 Anno 2019 -3 Anno:2020---3
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>		
<b>3</b>	<b>3</b>		<b>100%</b>		
<b>Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet</b>					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>		
<b>Si</b>	<b>si</b>		<b>100%</b>		
Interventi di monitoraggio e relazione finale	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>		
<b>Si</b>	<b>si</b>		<b>100%</b>		
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>		
<b>si</b>	<b>Si</b>		<b>100%</b>		
<b>Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione</b>					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano anti corruzione	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>		
<b>Si</b>	<b>si</b>		<b>100%</b>		
Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2018—≥2 Anno:2019—≥2 Anno:2020—≥2
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>		
<b>≥2</b>	<b>≥2</b>		<b>100%</b>		
Interventi formativi adottati in ottica	33	numero	Rilevazione	Realizzazione interventi	Anno:2018—≥2

anticorruzione			interna		Anno:2019-->2 Anno:2020-->2
<b>Obiettivo 2018</b>		<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>	
≥2		≥2		100%	
<b>Area strategica:regolazione dei mercati</b>					
In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale.					
<b>Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore</b>					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
TASSO DI EVASIONE VERIFICHE METRICHE	50	%	Rilevazione interna da cruscotto	n. verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	Anno:2018--90% Anno:2019--90% Anno:2020--90%
Tipologia KPI:efficacia					
<b>Obiettivo 2018</b>		<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>	
90%		90%		100%	
VERIFICHE CON FORZE DELL'ORDINE	50	%	Protocollo informatico	Accessi eseguiti/richieste di intervento	Anno:2018--100% Anno:2019--100% Anno:2020--100%
Tipologia KPI:efficacia					
<b>Obiettivo 2018</b>		<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>	
100%		100%		100%	
<b>Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative</b>					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso evasione pratiche registro imprese	100	%	Rilevazione interna da Priamo	Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase	Anno:2018 >=65% Anno:2019 >=65% Anno:2020 >=65%
Tipologia KPI:efficacia					
<b>Obiettivo 2018</b>		<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>	
65%		65%		100%	
<b>Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>					
La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all'internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.					
<b>Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazione</b>					
La Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il "casello d'entrata per l'internazionalizzazione delle imprese provinciali"; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell'espansione all'estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all'internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Gestione euro sportello internazionalizzazione	100	numero	interna	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	Anno:2018 >= 50 Anno 2019 >= 50 Anno:2020 >= 50
<b>Obiettivo 2018</b>		<b>Risultato 2018</b>		<b>performance</b>	
>=50		>=50		100%	

## **2.3.Obiettivi e piani operativi**

Gli obiettivi operativi contenuti nel piano verranno presentati raggruppati per servizio; si fa inoltre presente che il responsabile è rappresentato dal dirigente nonché Segretario Generale f.f..

### **COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)**

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	<b>Eurosportello - Internazionalizzazione</b>
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione internazionale;</li> <li>• Cooperazione Territoriale Europea;</li> <li>• Marketing Territoriale;</li> <li>• Politiche e Reti UE;</li> <li>• Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)</li> </ul> <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	<p>Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero.</p> <p>Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.</p> <p>Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete</p>



	del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi	
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 24.000	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
target annuale	≥50	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
≥50	≥50	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Gestione sportello	
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE	
target annuale	100%	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	100%	100%

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
Programma	005– Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	<b>attività info-formativa sulla tutela del made in Italy</b>
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste

Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores	
Centro di costo	Azienda speciale Isfores	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 50.000	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste	
Target annuale	100%	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	100%	100%

#### REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati"	
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
obiettivo operativo	<b>Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico</b>	
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime, nonché con organi di polizia.	
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza	
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C	
Centro di costo	Ufficio metrico	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche	
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	
target annuale	90%	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>



90%	90%	100%
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto	
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
frequenza della rilevazione	6 MESI	
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	VERIFICHE CON FORZE DELL'ORDINE	
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento	
target annuale	100%	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Protocollo informatico	
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
frequenza della rilevazione	6 mesi	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	100%	100%

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	<b>miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura</b>
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
<=18	<=18	100%
KPI operativo 1.2		
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo	
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento	
Target annuale	<=26	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	Registrazione protocollo	
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi	
Frequenza della rilevazione	6 mesi	
Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
<=26	<=26	100%

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	<b>Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale</b>
descrizione	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4:garantire la piena fungibilità nelle attività del servizio
risultati attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità Azione 4:3 unità
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=6gg.
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia

fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
<=6gg.	<=6gg.	100%
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI	
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015	
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015	
target annuale	Si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Si	si	100%
<p><b>Sono state emesse nell'anno 2018 ben 482 ordinanze</b> (ingiuntive, revoca, archiviazione, devoluzione, ratifica sequestro, distruzione) <b>un dato assolutamente eccezionale</b> così come quello del 2015 (1106 ordinanze) del 2016 (850 ordinanze) e del 2017 (517 ordinanze) se paragonato a quello degli anni precedenti (n. 379 ordinanze in tutto l'anno 2014 e n. 639 in tutto l'anno 2013, con più unità addette all'emissione sanzioni). Quasi tutte le Ordinanze sono state emesse a due soggetti, obbligato principale e obbligato in solido, con relative gestioni di notifiche. Per i verbali emessi dal registro imprese si è arrivati ad emettere le O.I. relative a tutto il 2015, <b>andando ben oltre la performance prefissata</b>, per i verbali emessi da organi esterni è stato completato l'anno 2015 ed emesse le ordinanze relative a gennaio/aprile 2018 (gestione del corrente). <b>Si è quindi passati dall'emissione verbali a tre mesi dalla prescrizione (performance prevista per l'anno 2014) all'emissione dei verbali a ben due anni dalla prescrizione (performance attuale).</b></p>		
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI	
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi	
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze	
target annuale	100%	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	100%	100%
kpi operativo 4.1.	SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO ED ECONOMIA LOCALE	
nome indicatore	Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	Si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Personale del Servizio Regolazione del mercato – economia locale	

Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
Si	si	100%
Sono stati rispettati i termini di procedimento nonostante l'assenza prolungata dal servizio di una unità.		

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati''	
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
obiettivo operativo	<b>Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche</b>	
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi	
risultati attesi		
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione nonostante la riduzione del personale assegnato e un aumento del carico di lavoro	
Centro di costo	r.i.	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )		
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce	
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase	
target annuale	>=65%	
peso indicatore	70%	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo	
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti	
frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
>=65%	65%	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani	
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana	
target annuale	85%	
peso indicatore	30%	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo	
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti	
frequenza della rilevazione	semestrale	

Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
85%	85%	100%

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”	
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo operativo	<b>Servizi per favorire la reinternalizzazione</b>	
Descrizione	<p>Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese</p> <p>Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card</p> <p>Azione 3 servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall’ente camerale nell’ambito del servizio regolazione del mercato</p> <p>Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica</p>	
Risultati attesi	Realizzazione attività previste	
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores	
Centro di costo	Azienda speciale Isfores	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 205.600,00	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell’indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Obiettivo 2018	Risultato 2018	
Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
SI	SI	100%
Kpi operativo 2.1.		
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card	
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste	
Target annuale	100%	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell’indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	

Frequenza della rilevazione		Semestrale
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	100%	100%
Kpi operativo 3.1.		
Nome indicatore		servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato
Algoritmo di calcolo		Si/no
Target annuale		si
Peso indicatore		100
Tipologia dell'indicatore		efficacia
Fonte dati		interna
Responsabile della rilevazione		Segreteria generale
Frequenza della rilevazione		Semestrale
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
SI	no	0%
Kpi operativo 4.1.		
Nome indicatore		Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo		n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale		100%
Peso indicatore		100
Tipologia dell'indicatore		efficacia
Fonte dati		interna
Responsabile della rilevazione		Segreteria generale
Frequenza della rilevazione		Semestrale
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	100%	100%
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	75%	75%

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	012 -"Regolazione dei mercati"
<b>programma</b>	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>obiettivo operativo 1</b>	<b>Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI</b>
	<p>In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una <b>procedura semplificata</b>, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un <b>modello standard tipizzato</b>.</p> <p>Con il supporto dell'<b>ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI)</b>, istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, <b>atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio</b>.</p> <p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI</p>



	trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.	
<b>risultati attesi</b>	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori	
<b>benefici attesi</b>	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio	
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>		
<b>Centro di costo</b>	In corso di definizione	
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>		
<b>kpi operativo 1.1.</b>		
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività sulla base delle richieste	
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no	
<b>target annuale</b>	si	
<b>peso indicatore</b>	100	
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia	
<b>fonte dati</b>	interna	
<b>responsabile della rilevazione</b>	Segretario Generale	
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Si	si	100%
L'obiettivo è stato raggiunto. Infatti è stata ampiamente fornita assistenza agli imprenditori che intendevano costituire una start up innovativa di srl che hanno optato per la procedura semplificata. Tale procedura prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato. Nel corso dell'anno risultano essere state iscritte nell'apposita sezione del Registro Imprese n. 8 nuove start up su un totale di n.22 ad oggi iscritte.		

#### COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	<b>Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro</b>
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata

	<p>alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ informazione sui bandi</li> <li>▲ informazione sulla normativa</li> <li>▲ informazione sulla formazione</li> <li>▲ informazione su best practices</li> <li>▲ organizzazione di convegni, seminari, etc.</li> </ul> <p>Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.</p>	
benefici attesi	<p>Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.</p> <p>Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.</p>	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi	
Centro di costo	Promobrindisi	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 36.000 di cui 14.400,00 in relazione al progetto “ Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo economico datato 22/05/2017	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Promozione start up innovativi	
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste	
target annuale	100%	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
100%	100%	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro	
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro	
target annuale	≥2	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficace	
fonte dati	interna	

responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
>=2	>=2	100%

<b>Obiettivo strategico (missione)</b>	011 -“Competitività e sviluppo delle imprese
<b>Programma</b>	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo e di promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e la valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati sui seguenti punti, da sottoporre agli Organismi camerali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. emergenza Xylella Fastidiosa</li> <li>2. Crisi comparto olivicolo</li> <li>3. informazione alle imprese agricole su nuovo psr 2015/2020,Gal, qualita’ e sicurezza alimentare, internazionalizzazione;</li> <li>4. valorizzazione dell’eno-gastronomia;</li> <li>5. valorizzazione del pescato cosiddetto “povero” locale.</li> </ol> <p><b>EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA</b> Monitoraggio della problematica <b>Xylella Fastidiosa</b> sostegno presso le istituzioni preposte per le necessità delle aziende agricole danneggiate e non; in generale sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati. Diffusione delle “buone prassi” presso gli operatori.</p> <p><b>CRISI COMPARTO OLIVICOLO</b> Insieme all’emergenza Xylella il comparto olivicolo nell’annata agraria 2016-2017, oltre ad essere interessato da una ridotta produzione, risentirà di fenomeni diversi (fitopatie) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l’evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l’attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.</p> <p><b>QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE,GAL,PSR 2015/2020</b></p>

	<p>Le produzioni agricole della provincia di Brindisi oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tali caratteristiche, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori. Tra altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.). Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali. Per informare e sensibilizzare i produttori a scegliere tali certificazioni volontarie, anche per aderire a progettualità che saranno presenti nel nuovo Piano di Sviluppo Regionale Pugliese per la programmazione 2014/2020, si potrebbero adottare tali iniziative :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative, per informazione e divulgazione presso i propri associati sulle opportunità date da una adesione ad una DOC, DOP o IGP;</li> <li>b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera;</li> <li>c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo.</li> </ol> <p><b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> Non si può prescindere, inoltre, da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. In tale ambito si ritiene opportuna la creazione di sportelli presso le sedi delle organizzazioni professionali agricole, attraverso i quali erogare consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA</b> Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri business to business e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.</p>
<b>Risultati attesi</b>	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
<b>Benefici attesi</b>	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
<b>Impatto organizzativo (stima impatto)</b>	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati

su personale, tempi, processi)	dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.	
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )		
<b>Kpi operativo 1.1.</b>		
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell’indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
<b>Kpi operativo 1.1.</b>		
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell’indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	011 -“Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	<b>Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica</b>
Descrizione	Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida: <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliore sfruttamento della logistica esistente;</li> <li>- investimento in progetti operativi ed</li> </ul>

	<p>infrastrutture.</p> <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circolare del mare;</li> <li>- punto franco;</li> <li>- reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.</li> </ul> <p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di "avvicinare" i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.</p> <p>Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.</p> <p>Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un</p>
--	---

	<p>organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.</p>
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	<p>Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento dei posti di lavoro;</li> <li>- sviluppo di filiere produttive;</li> <li>- assenza di dazi doganali;</li> <li>- regimi fiscali agevolati e sgravi;</li> <li>- divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dai punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;</li> <li>- diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o</li> </ul>

	<p>altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;</li> <li>- nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;</li> <li>- nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;</li> <li>- nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;</li> <li>- tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;</li> <li>- transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero;</li> <li>- possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;</li> <li>- possibilità di effettuare miscelazioni di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;</li> <li>- possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.</li> </ul>
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerale, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no



Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione porto	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>0%</b>
<b>La Commissione durante il 2018 non si è riunita e di conseguenza non c'è stata attività propositiva</b>		

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>programma</b>	<b>Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Progetto "Crescere in digitale" nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"</b>
	<p>Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google "Crescere in digitale" nell'ambito del programma "Garanzia Giovani" con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese.</p> <p>il programma "Crescere in digitale" prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall'Istituto Tagliacarne, offre l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell'internazionalizzazione delle imprese;</li> <li>• Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l'esperienza del tirocinio e verso un percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con le aziende;</li> <li>• 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso il programma "Garanzia Giovani";</li> </ul> <p>Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l'attivazione del</p>

	<p>Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quale soggetto promotore la Camera di Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative;</li> <li>2. collaborare con il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo;</li> <li>3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;</li> <li>4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite;</li> <li>5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio;</li> <li>6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un'attestazione in cui, sulla base della valutazione del <u>Soggetto Ospitante</u> e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il <u>Soggetto Ospitante</u>.</li> </ol>	
<b>risultati attesi</b>		
<b>benefici attesi</b>	Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani	
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	n.2 unità	
<b>Centro di costo</b>	segreterie	
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>		
<b>kpi operativo 1.1.</b>		
<b>nome indicatore</b>	Attivazione e, promozione dei tirocini nonchè collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi.	
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no	
<b>target annuale</b>	si	
<b>peso indicatore</b>	100	
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia	
<b>fonte dati</b>	interna	
<b>responsabile della rilevazione</b>	Patrizia Perrucci/Teresa Fiore	
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Si	si	100%
le attività sono state svolte nel corso dell'anno 2018 sino alla naturale scadenza prevista al 1° agosto 2018 assicurando in questa fase essenzialmente il percorso		

semestrale di ausilio alle aziende ed ai tirocinanti durante il tirocinio nonché gli adempimenti relativi alla corresponsione delle mensilità ai tirocinanti attraverso l'Unioncamere, il Tagliacarne, Google ed il Ministero

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese	
<b>programma</b>	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
<b>obiettivo operativo 1</b>	<b>Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro</b>	
	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p><b>Le azioni di promozione da avviare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</li> <li>-Attività (supportata da InfoCamere) per l'iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese;</li> <li>-Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</li> <li>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione</li> </ul>	
<b>risultati attesi</b>		
<b>benefici attesi</b>	Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL	
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	In corso di definizione	
<b>Centro di costo</b>	In corso di definizione	
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>		
<b>kpi operativo 1.1.</b>		
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività	
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no	
<b>target annuale</b>	si	
<b>peso indicatore</b>	100	
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia	
<b>fonte dati</b>	interna	
<b>responsabile della rilevazione</b>	Segretario Generale	
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Si	si	100%
Si sono tenuti incontri con le scuole e nel corso degli incontri e/o seminari del PID si		

è proceduto a dare ampia rilevanza al Registro. Anche nel corso del Progetto Excelsior questo Ente ha proceduto a divulgare il Registro di che trattasi con il risultato di un incremento notevole delle imprese iscritte a fine anno.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)</b>	<b>Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1</b>	<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale " Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b>
<b>Descrizione del progetto</b>	<p>I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.</p> <p>Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l'obiettivo del progetto è di costituire nel triennio una rete di 60 punti per consentire alle imprese anche dei territori più fragili di poter essere assistite adeguatamente.</p> <p>Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, <b>oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0</b>, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>l'agricoltura di precisione</b> con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;</li> <li>- <b>l'artigianato digitale</b>, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio;</li> <li>- <b>l'edilizia 4.0</b>, non solo nella produzione di materiali, componenti</li> </ul>



	<p>ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>negozi smart</b>, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'<i>internet of things</i> per il <i>proximity marketing</i>, la cura della <i>shopping experience</i> e della relazione con il cliente, la movimentazione <i>in-store</i> e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).</li></ul> <p>Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale; assistenza, orientamento e formazione sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); servizi specialistici per la digitalizzazione.</p> <p>Detto progetto è finalizzato a due principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Avvio e gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerati per la promozione ed erogazione dei servizi, la selezione e costituzione del servizio dei digital promoter, il monitoraggio delle attività del network e dei risultati e l'utilizzo di una piattaforma nazionale di CRM collegata anche all'insieme dei dati e dei servizi camerati, in gran parte gestiti da InfoCamere. Per quanto riguarda questo primo aspetto le spese previste hanno natura incrementale, ossia, riguardano solo le componenti aggiuntive - necessarie al progetto -</li></ul>
--	---

	<p>rispetto a quanto previsto dalle attività camerali ordinarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi a favore delle imprese (voucher), con una stima di 67 voucher da erogare nel triennio per un importo di € 2.500 cadauno.</li> </ul>	
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2017 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Programma di selezione e formazione del personale camerale. Selezione digital promoter e mentor. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID;</li> <li>✓ Avvio servizi principali in fase di test;</li> <li>✓ Evento di lancio del network;</li> </ul>	
<b>Benefici attesi</b>	<p>Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico.</p>	
<b>Soggetti coinvolti impatto organizzativo</b>	Gruppo di lavoro in corso di individuazione.	
<b>Centro di costo</b>	<b>In corso di definizione formale</b>	
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	€ 14.400,00 per l'azienda speciale Isfores	
<b>KPI operativo 1.1.</b>		
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale	
Frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>

Si	si	100%
<p>Il Punto Impresa Digitale realizzato dalla Camere di Commercio di Brindisi ha previsto assistenza, orientamento e formazione sui temi tecnologici, servizi informativi di supporto al digitale ed all'innovazione, interventi a favore delle imprese (voucher), interazione e networking con i Digital Innovation Hub, con i Competence Center e più in generale con gli altri partner regionali e nazionali del network I4.0. I Digital coordinator, incaricati con nota prot. n. 0012084 del 04/10/2017, hanno seguito durante il 2018 la "Linea formativa 1 - Le Camere per l'innovazione digitale - Il fase" con l'obiettivo di accrescere la conoscenza sulle tecnologie Impresa 4.0 e condividere strumenti, metodologie e servizi messi a punto nell'ambito del progetto PID. Il percorso formativo, della durata di più di 40 ore, ha abbracciato ed approfondito le tematiche tecnologiche e le innovazioni proprie di 4.0 al fine di incrementare la capacità di offrire un supporto concreto e reale all'economia della provincia. Con Delibera di Giunta n. 55 del 30/11/2017 è stato approvato il bando 2017 per l'erogazione di voucher alle MPMI nell'ambito del progetto e con Determinazione dirigenziale n. 235 del 22/12/2017 è stata approvata la documentazione di gara individuando i termini temporali per l'accettazione delle domande. Il bando 2017 ha previsto un voucher massimo di € 2.000,00: 4 imprese hanno presentato domanda nei termini e 3 sono state ammesse a concessione (Determinazione dirigenziale n. 84 del 17/04/2018). Successivamente, con Determinazione dirigenziale n. 213 del 15/11/2018, si è proceduto alla liquidazione del voucher a 2 imprese risultate idonee. Nel 2018 è stato inoltre pubblicato il "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2018", approvato con Delibera di Giunta n.22 del 10/07/2018, con una dotazione finanziaria complessiva di € 105.666,00 per un importo voucher massimo pari ad € 8.000,00. Con Determinazione dirigenziale n. 168 del 07/09/2018 è stata poi approvata la documentazione di gara individuando i termini temporali per l'accettazione delle domande. La risposta delle imprese del territorio è stata notevole: 45 imprese hanno presentato domanda, 35 sono risultate idonee e con Determinazione dirigenziale n. 245 del 21/12/2018 è stata approvata la graduatoria di concessione. Con Determinazione dirigenziale n. 76 del 22/03/2018 è stato affidato ad ICOutsourcing S.C.r.l. il "Servizio di supporto al Punto Impresa Digitale", a valere sulle annualità 2017 e 2018 del progetto, ed individuati i Digital Promoter. I Digital Promoter hanno erogato il servizio presso gli uffici camerale e sul territorio, collaborando agli obiettivi del PID e, in particolare, sviluppando le azioni di informazione e formazione di base, nonché di assistenza e mappatura della maturità digitale delle MPMI mediante l'organizzazione di eventi/iniziative e la realizzazione di incontri presso le imprese medesime. Ogni Digital Promoter ha svolto l'attività di formazione organizzata da Unioncamere e Dintec attraverso la piattaforma telematica del Tagliacarne, per un totale di 60 ore, e partecipato ad un percorso formativo in presenza presso H-Farm per un totale di 40 ore. In definitiva ogni Digital Promoter ha seguito attività di formazione per 100 ore complessive. La formazione è stata propedeutica all'apprendimento dei sistemi di valutazione della maturità digitale delle aziende denominati SELFI4.0 e ZOOM4.0 riportata sul territorio attraverso attività di comunicazione ed informazione: 100 aziende hanno compilato il SELFI4.0 e 4 aziende lo ZOOM4.0 per un totale di 104 aziende valutate. Ogni evento, informazione utile o aggiornamento sullo stato delle attività del progetto è stato pubblicato sul sito istituzionale, dov'è disponibile l'indirizzo dedicato <a href="http://www.br.camcom.it/pid">www.br.camcom.it/pid</a>, e sulla pagina Facebook dell'Ente. Sono stati organizzati nel corso dell'anno dei desk informativi in prossimità degli sportelli aperti al pubblico, con lo scopo di divulgare e consegnare materiale informativo, ed è stato utilizzato il sistema CRM (Customer Relationship Management) al fine di creare un canale di collegamento semplice e diretto con le MPMI del territorio ed informarle sulle novità introdotte dal PID e sugli incontri in programma.</p> <p>Durante il 2018 sono stati inoltre organizzati eventi e momenti di carattere informativo-divulgativo al fine di promuovere il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Brindisi e le novità introdotte dal piano nazionale Impresa 4.0.</p>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)</b>	<b>Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1</b>	<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale</b>

	<p><b>“Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b></p>
<p><b>Descrizione del progetto</b></p>	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p>Le azioni di promozione da avviare sono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</p> <p>--Iniziativa di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</p> <p>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio.</p> <p>In aggiunta a tale servizio di base si tratta, nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l’indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.</p> <p>Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ fare <b>incontrare domanda e offerta di tirocini formativi</b>, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;</li> <li>➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l’impiego e far <b>incontrare domanda e offerta di lavoro</b>, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.</li> </ul>



	<p>Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, <u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerali già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un'<b>unica piattaforma nazionale di matching</b> - da realizzare con il supporto di Infocamere e <b>organizzata per partizioni territoriali</b> - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p><b>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2017 sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>la costruzione</b> di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..);</li> <li>✓ <b>la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese;</b></li> <li>✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;</li> <li>✓ Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM che partecipano ai percorsi di ASL per l'attività dei tutor aziendali;</li> <li>✓ Partecipazione a programmi di formazione continua e qualificazione del personale.</li> </ul>
<p><b>Benefici attesi</b></p>	<p>Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.</p>
<p><b>Soggetti coinvolti impatto organizzativo</b></p>	<p>Gruppo di lavoro appositamente costituito.</p>
<p><b>Centro di costo</b></p>	<p><b>In corso di definizione formale</b></p>
<p>Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi</p>	<p><b>Specificatamente indicato negli strumenti di programmazione finanziaria</b></p>

Oneri per interventi economici		
<b>KPI operativo 1.1.</b>		
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale	
Frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
<b>Si</b>	<b>si</b>	<b>100%</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>		
<p>Le azioni intraprese da questa Camera nel corso della seconda annualità del progetto sono state svolte principalmente a consolidare ed ampliare quanto realizzato nel corso del 2017 in termini di sensibilizzazione e supporto diretto ad incentivare l'iscrizione al Registro Alternanza Scuola Lavoro (anche attraverso l'adozione di strumenti di semplificazione oltre che con maggiore attenzione alle azioni di comunicazioni), di facilitare il matching tra domanda-offerta di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di erogazione attraverso specifici bandi, di <i>voucher per incentivare</i> percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità. La Camera di Commercio di Brindisi è diventata soprattutto "un punto di incontro" e di riferimento per l'animazione del network territoriale svolgendo un ruolo di facilitatore di incontri tra domanda di percorsi di alternanza (scuole) e offerta degli stessi (soggetti ospitanti con particolare riferimento alle sistema delle imprese), utilizzando a pieno tutte le azioni messe in campo dal sistema camerale con interventi finanziari a favore delle imprese (voucher) e delle scuole (premio storie di alternanza) ed interazione e networking continua con altri soggetti tra cui l'Ufficio scolastico Provinciale e i referenti Anpal territoriali al fine di diffondere la cultura di percorsi di alternanza di qualità. L'attività svolta dall'Ente camerale nel corso del 2018 ha avuto un esito molto positivo anche in termini quantitativi. Si sottolinea infatti che la continua azione di sensibilizzazione e di supporto ha determinato un notevole incremento del numero di iscrizioni nel registro alternanza scuola lavoro che sono aumentate in misura esponenziale rispetto alle iscrizioni spontanee del 2016 (n.9) di oltre il 2.500% , e di quelle incentivate al 31/12/2017( n.40) di oltre il 500% . Anche il numero delle domande presentate per il bando sono aumentate notevolmente passando dalle 6 domande presentate nel corso del 2017 a 94 domande presentate nel corso del 2018.</p>		

obiettivo strategico (missione)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	<b>Progetto Ultranet - Sensibilizzare informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga - Realizzazione di seminari ed eventi informativi d'intesa con i Punti per l'impresa digitale nell'ambito del network industria 4.0 promosso dal Ministero dello Sviluppo economico rivolti alle PMI , ai cittadini ed alle altre Pubbliche Amministrazioni</b>
descrizione	Realizzazione seminari ed eventi
risultati attesi	Stimolare la nascita di nuovi servizi e far aumentare la domanda di connettività nonché dare informazioni su tempi, modalità e stato di sviluppo della banda ultralarga

	in sede locale	
benefici attesi	Aumentare l'interconnessione delle PMI al fine di un migliore e rapido sviluppo economico del territorio e aumentare la competitività aziendale anche in campo internazionale	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.1 D3 n. 6 C5	
Centro di costo		
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	indicato nel bilancio preventivo 2018	
kpi operativo 1.		
nome indicatore	Organizzazione n.levento e/o seminario	
algoritmo di calcolo	Si/NO	
target annuale	Organizzazione n.levento e/o seminario	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Segreteria Generale	
frequenza della rilevazione	annuale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Si	si	100%
non si è svolto l'evento programmato sostituito con l'evento Google Digital Training, workshop "il digitale fa crescere la tua" attività.		

**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)**

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	<b>Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).</b>
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009</li> </ul>
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi

	/uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile	
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
<b>kpi operativo 2.1.1.</b>		
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)	
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2018/2020, relazione sulla performance 2017, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2018/2020)	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri	
frequenza della rilevazione	semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>100%</b>
<b>Monitoraggio annuale obiettivo raggiunto: redatto nei termini sia il piano delle performance che la relazione sulla performance ed il monitoraggio semestrale con i relativi provvedimenti.</b>		

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	Azione 1 Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto Azione 2. Predisposizione atti istruttori revisione periodica delle partecipazioni camerali Azione 3 tempistica processo di gestione dei provvedimenti. Azione 4 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione dei dati di competenza secondo la tempistica prescritta</li> <li>• predisposizione atti istruttori revisione periodica delle partecipazioni in applicazione dell'art. 20 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti</li> <li>• tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione "diretta" della pubblicazione degli atti deliberativi all'albo camerale</li> <li>• completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale</li> </ul>
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali

budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
<b>kpi operativo 1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto
<b>algoritmo di calcolo</b>	Rispetto dei termini
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
Sono state elaborati tutti i dati resisi necessari con particolare riferimento all'elaborazione dei dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2018. Tali dati sono stati inviati al competente Ministero giusta nota prot. n. 0004242 del 28/03/2018 e nota Prot. .5645/u del 24/04/2018 .Il Ministero Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 11 giugno 2018 ha validato i dati senza modifiche Obiettivo raggiunto al 100%	
<b>kpi operativo 2.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Elaborazione atti istruttori revisione periodica partecipazioni
<b>algoritmo di calcolo</b>	Rispetto dei termini di legge
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
L'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175,così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto un adempimento obbligatorio a carico delle pubbliche amministrazioni In particolare nel comma 1, viene stabilito che le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti enucleati al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. L'art.26 dispone al comma 11 che gli adempimenti inerenti la razionalizzazione periodica in esame sono adottati a decorrere dall'anno 2018, con riferimento alla situazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2017. Al fine di assolvere a tale adempimento obbligatorio e' stata predisposta apposita relazione con preliminare verifica del portafoglio delle partecipazioni detenute ed iscritte nel bilancio camerale al 31 dicembre 2017, Come secondo step si è entrati nel cuore della norma verificando in particolare la rispondenza delle partecipazioni detenute alle norme del TU relative: - alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4), previsione cui il comma 2 dell'art. 20 lettera a) fa esplicito riferimento - ai requisiti specifici richiesti (art. 20 comma 2 lett. b) c) d) e) f) e g) . Ciò premesso si è proceduto ad una verifica puntuale di tali requisiti per singola partecipata in merito a : La ricognizione periodica è stata effettuata suddividendo il portafoglio delle partecipazioni in tre tipologie: - aggiornamento sulle partecipazioni per le quali si era confermata in sede di revisione straordinaria la volontà di dismissione. - aggiornamento sulle partecipazioni in liquidazione - Ricognizione annuale, ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate Tale analisi era propedeutica al fine di individuare le società le cui partecipazioni potevano essere mantenute dall'Ente in conformità al Tu e quelle per le quali invece, ai sensi dell'art-. 20 si doveva procedere all'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. L'istruttoria contenente un'attenta ed analitica analisi dei dati sopra riportati per singola società è stata effettuata accuratamente dopo una attenta analisi delle informazioni riveniente dalle visure, dai bilanci e degli statuti societari.Tale analisi è stata sottoposta all'attenzione degli organi di vertice ed approvata giusta delibera di Giunta n. 71 del 5/12/2018. Obiettivo raggiunto al 100%	
<b>kpi operativo 3.1.</b>	

<b>nome indicatore</b>	Tempi medi di creazione delibere di competenza	
<b>algoritmo di calcolo</b>	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere	
<b>target annuale</b>	<=4	
<b>peso indicatore</b>	50	
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia	
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna	
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio	
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale	
<b>kpi operativo 3.2.</b>		
<b>nome indicatore</b>	Tempo medio di pubblicazione atti	
<b>algoritmo di calcolo</b>	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.	
<b>target annuale</b>	<=3	
<b>peso indicatore</b>	50	
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia	
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna	
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio	
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale	
Obiettivo raggiunto al 100%		
<b>kpi operativo 4</b>		
<b>nome indicatore</b>	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza	
<b>algoritmo di calcolo</b>	Rispetto dei termini di legge	
<b>target annuale</b>	si	
<b>peso indicatore</b>	100	
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia	
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna	
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri	
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale	
Obiettivo raggiunto al 100%		
Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Indirizzo politico (cod. 002)
Obiettivo operativo	<b>Trasparenza amministrativa</b>
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e

	l'integrità; una unità D	
Centro di costo	Calefato	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-	
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa	
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013	
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale	
Target annuale	Sì	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale	
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
<b>Sì</b>	<b>si</b>	<b>100%</b>

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
obiettivo operativo	<b>Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale</b>
descrizione	<b>Azione 1</b> Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo. <b>Azione 2</b> Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . <b>Azione 3</b> elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da “presenze a “retributivo”utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché <b>entro i primi 12 giorni</b> ;</li> <li>• predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento;</li> <li>• Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta</li> </ul>
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C

impatto su personale, tempi, processi)	100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
Obiettivo pienamente raggiunto.	
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	Semestrale
Nel corso dell'anno, dopo aver esaminato tutta la normativa, con delibera di consiglio n. 8 del 5/12/2018 si è stabilito tra l'altro di :	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• di prendere atto per l'anno 2018 che la dotazione organica del personale dell'Ente è stata rideterminata "ope legis" dal decreto ministeriale 16 febbraio 2018 a conclusione del processo di riforma camerale;</li> <li>• di limitare la programmazione triennale all'adozione del Piano annuale del fabbisogno di personale per la sola annualità 2018 in considerazione dello scenario di riferimento descritto in premessa;</li> <li>• di dare atto che nell'attuale scenario normativo la programmazione si può sostanziare in una mera ricognizione del personale in dotazione in servizio e delle possibili uscite per pensionamento;</li> <li>• di confermare conseguentemente la decisione assunta con delibera di Giunta n. 90/2015, n. 34/2016 e n. 15/2017 e di fornire al Segretario Generale, cui compete l'adozione del piano annuale, l'indirizzo di non poter procedere ad alcun genere di assunzione, nelle more della conclusione dell'iter di accorpamento previsto dall'art.10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 nonché fino al completamento delle procedure di mobilità connesse al piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di cui al medesimo art. 3 della citata disposizione normativa;</li> <li>• di dare atto che quando il processo di accorpamento in itinere giungerà a compimento, la</li> </ul>	



<p>nuova Camera di commercio costituita dovrà procedere con propri atti a definire la programmazione del fabbisogno del personale integrando i documenti di programmazione deliberati dalle Camere coinvolte nell'accorpamento sulla base delle disposizioni normative vigenti;</p> <p>Con determinazione dirigenziale n. 250 del 28/12/2017 tali indirizzi sono stati recepiti dal Segretario Generale.</p> <p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto</p>		
kpi operativo 3.2		
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici	
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%	
target annuale	si	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto		
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Si	si	100%

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale</b>
<b>Descrizione</b>	Controllo periodico, con cadenza almeno mensile, degli incassi da ruolo diritto annuale e loro puntuale ripartizione
<b>Risultati attesi</b>	Ripartizione tempestiva, efficace e corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale
<b>Benefici attesi</b>	Riduzione della giacenza sul conto corrente dedicato, regolarizzazione dei sospesi bancari, contabilizzazione del credito disponibile, reportistica aggiornata e stima sugli incassi da ruolo diritto annuale
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi</b>
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)</b>	
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Regolarizzazione e monitoraggio</b>

<b>Algoritmo di calcolo</b>	Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile, e regolarizzazione delle posizioni a ruolo
<b>Target annuale</b>	N >= 12
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

Monitorato costantemente il conto corrente per gli incassi da diritto annuale al fine di regolarizzare ed associare puntualmente i versamenti effettuati dalle imprese inoltre, su istanza di parte, sono effettuati controlli e verifiche sulle posizioni a ruolo. Tale accurata attività consente di ottenere una reportistica aggiornata, di offrire una risoluzione immediata ad eventuali problematiche e di fornire una risposta rapida ed efficace all'utenza.

Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
Si	si	100%

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Incremento efficienza Ufficio contabilità e bilancio</b>
<b>Descrizione</b>	Azione 1: gestione del cash flow, budget control, allocazione delle risorse Azione 2: gestione dei flussi documentali
<b>Risultati attesi</b>	Azione 1: pianificazione del cash flow, monitoraggio continuo del budget direzionale, corretta allocazione contabile di entrate/uscite Azione 2: gestione rapida delle richieste documentali da e verso l'ufficio contabilità e bilancio, corretta fascicolazione dei flussi documentali secondo il piano di fascicolazione prodotto per il Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Benefici attesi</b>	Azione 1: aggiornamento continuo del flusso di cassa e delle disponibilità di budget, in linea con la programmazione economico-finanziaria dell'Ente, nonché allocazione corretta e puntuale delle risorse in entrata/uscita Azione 2: tempestiva ed efficace gestione dei flussi documentali al fine di incrementare la produttività e favorire lo scambio di informazioni verso il Servizio e verso gli stakeholder esterni
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio</b>
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per</b>	

interventi economici)		
<b>Kpi operativo 1.1</b>		
<b>Nome indicatore</b>	<b>Cash flow, budget control, allocazione delle risorse</b>	
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Rilevazioni/proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale, gestione dei flussi di entrata/uscita al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile	
<b>Target annuale</b>	N >= 12	
<b>Peso indicatore</b>	70	
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza	
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio	
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Kpi operativo 1.2</b>		
<b>Nome indicatore</b>	<b>Gestione dei flussi documentali</b>	
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Monitoraggio e gestione continua dei flussi documentali da e verso l'Ufficio contabilità e bilancio, fascicolazione dei documenti secondo il piano prodotto per il Servizio Ragioneria e Patrimonio	
<b>Target annuale</b>	Sì	
<b>Peso indicatore</b>	30	
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza	
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio	
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Obiettivo</b>	<b>Cash flow, budget control, allocazione delle risorse</b>	
<b>Raggiungimento</b>	Sì	
<b>Note</b>	Svolta costantemente l'attività di monitoraggio sulle disponibilità di budget e sui flussi di cassa in entrata/uscita in modo da consentire, in relazione agli stanziamenti ed alle disponibilità finanziarie, una programmazione precisa e puntuale delle attività camerali. Il cash flow è stato inoltre consuntivato con la produzione dei prospetti SIOPE in fase di redazione del Bilancio consuntivo, approvato con Delibera di Consiglio n. 2 del 20/04/2018. In fase di redazione del Preventivo 2019, approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 05/12/2018, è stata inoltre predisposta una previsione di cassa con i dettagli entrate/uscite per l'anno 2019.	
<b>Obiettivo</b>	<b>Gestione dei flussi documentali</b>	
<b>Raggiungimento</b>	Sì	
<b>Note</b>	Svolta l'attività di gestione proattiva dei flussi documentali al fine di incrementare l'efficienza dell'ufficio e consentire un rapido scambio di informazioni all'interno del Servizio. Realizzato un piano di fascicolazione interno e seguita la linea formativa 7 "i flussi documentali nelle nuove Camere di Commercio" per la parte di competenza.	
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Sì	si	100%

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
---------------------------------------	---

<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Monitoraggio economico-fiscale</b>
<b>Descrizione</b>	Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali
<b>Risultati attesi</b>	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali
<b>Benefici attesi</b>	Efficientamento del trattamento economico per personale dipendente e collaboratori
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico</b>
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)</b>	
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Regolarizzazioni economico-fiscali</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Numero di rilevazioni annue
<b>Target annuale</b>	N >= 12
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

Con cadenza mensile è effettuato il monitoraggio degli oneri relativi al personale camerale, con relativa imputazione e scarico dei costi sul budget direzionale, nonché l'estrazione e la predisposizione dei dati contabili ai fini degli adempimenti fiscali e contributivi (incluse denunce e versamenti agli Enti preposti).

Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
Si	si	100%

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Nuova sede camerale</b>
<b>Descrizione</b>	Pianificazione delle attività di setting up della nuova sede camerale, gestione delle attività legate al funzionamento, avvio delle procedure di gara necessarie al raggiungimento della piena operatività, direzione logistica del trasloco, gestione parallela della nuova sede camerale con la corrente
<b>Risultati attesi</b>	Gestione efficace e proattiva delle attività previste, tra cui - avvio delle procedure per la gestione dei servizi logistici - avvio delle procedure per la gestione dei servizi necessari al funzionamento della nuova sede

	- trasloco di beni e strumenti necessari - conseguimento piena operatività
<b>Benefici attesi</b>	Trasferimento della Camera di Commercio presso la nuova sede e raggiungimento della piena operatività
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato</b>
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)</b>	
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Nuova sede camerale</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Completamento delle attività per il trasferimento dell'Ente presso la nuova sede
<b>Target annuale</b>	Sì
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

In data 11/07/2018 è stata presentata domanda di accatastamento dell'immobile ed il 18/07/2018 è stata presentata la Segnalazione Certificata per l'agibilità.

Con Determinazione dirigenziale n. 171 del 11/09/2018 sono stati affidati ad e-Distribuzione S.p.A., società del Gruppo Enel che si occupa della distribuzione di energia elettrica in Italia, i lavori di allacciamento collettivo in bassa tensione per il "Laboratorio per analisi chimiche per l'agricoltura e l'agroindustria", situato presso la Cittadella della Ricerca di Brindisi;

Con Determinazione dirigenziale n. 189 del 17/10/2018 è stata approvata la graduatoria finale così come risultante dal "verbale di verifica anomalia dell'offerta (ex art. 97 del D.Lgs. 50/2016) ed approvazione graduatoria ai fini dell'aggiudicazione provvisoria" del 16/10/2018 ed aggiudicati provvisoriamente i lavori per la realizzazione della nuova sede camerale presso la Cittadella della Ricerca km 706+000 Strada Statale 7 Appia - Codice gara 6786743 - CIG 71300249EE - CUP D86J16000860005.

Sono inoltre state avviate le attività propedeutiche necessarie per rendere operativa la nuova sede ad ultimazione dei lavori.

Obiettivo 2018	Risultato 2018	performance
Si	si	100%

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Networking managent presso la nuova sede Camerale</b>
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di un piano di indirizzamento per la nuova intranet camerale
<b>Risultati attesi</b>	Incremento velocità di trasferimento nella rete, censimento puntuale e continuo degli host, scalabilità dell'infrastruttura
<b>Benefici attesi</b>	Incremento del throughput di rete e velocizzazione delle

	comunicazioni client-server sulla intranet camerale	
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	1 unità lavorativa: 1 D5	
<b>Area organizzativa</b>	<b>Ufficio Innovazione</b>	
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)</b>	Spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2018	
<b>Kpi operativo 1.1</b>		
<b>Nome indicatore</b>	<b>Piano di indirizzamento</b>	
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Attività sistemistica per la gestione efficace dell'indirizzamento nella intranet camerale	
<b>Target annuale</b>	Sì	
<b>Peso indicatore</b>	100	
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia	
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Ufficio innovazione	
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale	
Predisposto un piano di indirizzamento parallelo ed aggiornato costantemente aggiornato il piano di indirizzamento della intranet camerale al fine di garantire scalabilità della rete migliorandone prestazioni e reattività.		
<b>Obiettivo 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>performance</b>
Sì	si	100%

## **2.4. Obiettivi individuali**

La Camera di Commercio di Brindisi ha adottato nel corso del 2011 il sistema di misurazione e valutazione del personale secondo i principi delineati dal DLgs 150/2009 e dalle delibere Civit 89/2010 e 104/2010. Gli oggetti della valutazione saranno:

Le capacità professionali: intese come insieme di conoscenze, competenze, atteggiamenti e attitudini, qualità professionali che le persone sono in grado di mettere in gioco operando sui processi operativi della Camera.

I risultati delle prestazioni: intesi come risultati che le persone conseguono lavorando nell'ambito delle molteplici attività operative, in relazione agli obiettivi definiti con il piano delle performance.

Il processo di valutazione delle prestazioni individuali prevede un'articolazione in tre momenti fondamentali:

- a) Assegnazione degli obiettivi a inizio anno;
- b) Verifica intermedia degli obiettivi ed eventuale loro aggiornamento;
- c) Valutazione degli obiettivi a fine anno.

La valutazione si tradurrà in verifica, attraverso la raccolta di dati ed informazioni, dei valori assunti dagli indicatori di risultato che verranno confrontati con i risultati attesi (target) esplicitati con l'obiettivo individuale.

### **3. Pari opportunità e bilancio di genere**

Con riferimento alle tematiche delle pari opportunità si evidenzia che l'Ente ha istituito fin dal 1999 il Comitato per l'imprenditorialità femminile sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere, con la finalità di favorire la creazione di nuova imprenditorialità e la qualificazione di donne imprenditrici.

Il Comitato imprenditoria femminile deve essere ricostituito e, pertanto, nel corso del 2018 non sono state svolte iniziative in tema di pari opportunità.

## **4. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance**

### **4.1. Fasi soggetti tempi e responsabilità**

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

**Fase 1:** i responsabili degli uffici, ognuno per la propria area di competenza, sono coinvolti nella raccolta dei dati e nella compilazione dei cruscotti di monitoraggio degli obiettivi e relativi indicatori;

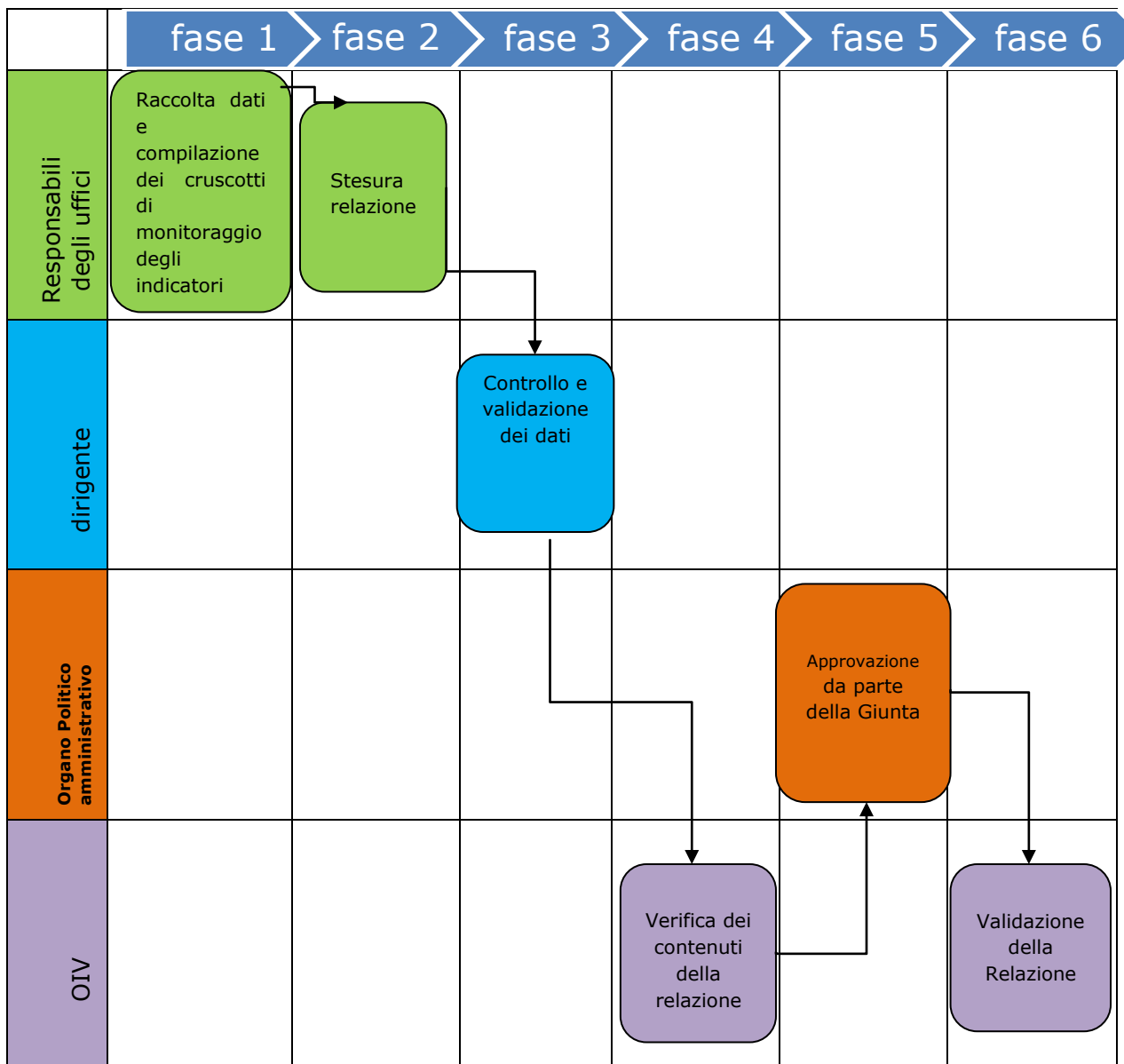
**Fase 2:** La Dott.ssa Maria Palmieri (incarico ad personam) procede alla stesura della Relazione sulla Performance;

**Fase 3:** Il dirigente controlla e valida i dati forniti dai suoi collaboratori;

**Fase 4:** l'OIV procede alla verifica della conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella relazione;

**Fase 5:** l'organo di indirizzo politico amministrativo adotta ed approva la Relazione sulla Performance;

**Fase 6:** l'OIV procede alla validazione della Relazione e alla formalizzazione del giudizio di sintesi.



#### **4.2.Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance**

Il Ciclo di gestione delle performance 2018 che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre 2017, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2018, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano 2018 è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di



bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance.

In relazione ai prossimi cicli di programmazione la Camera di Commercio di Brindisi si propone di affinare le procedure e migliorare i tempi di redazione della reportistica e di analisi dei risultati e semplificare la stesura del Piano in modo da renderlo sempre più coerente al ciclo di programmazione e minimizzare l'impegno per la produzione dei relativi documenti di reporting. Inoltre il Piano delle Performance è coordinato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione prevedendo appositi indicatori.

Per gli altri aspetti si rinvia al paragrafo "presentazione della relazione".